

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

CERT. N. 50 100
14484-Rev 004

Conduzione del
Mezzo Navale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Istruzione Superiore Statale "Mazzone"

Uffici Amm.vi e Dirigenza Via F. Cilea s.n.c. - 89047 Roccella Jonica (R.C.)
C. M. : RCIS03800B - Tel. 0964048025 - 0964048022 C.F. : 90034720806 - Codice Univoco Ufficio:UFQDK8
Liceo Scientifico - Via F. Cilea s.n.c. -ITI Maiorana - Via E. Fermi s.n.c. - 89047 Roccella Jonica
e-mail: rcis03800b@istruzione.it - pec:rcis03800b@pec.istruzione.it - sito web: www.iismazzone.edu.it



Prot. n.6307 del 15.05.2023

Anno Scolastico 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A
INDIRIZZO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



La coordinatrice

Prof.ssa Francesca Patrizia Bucchino

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3 comma 2 D.Lvo 39/93

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosita Fiorenza

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3 comma 2 D.Lvo 39/93

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
PROFILO DELLA CLASSE.....	2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	5
PECUP	6
CONTINUITA' DIDATTICA.....	8
ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE	9
PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE	9
AREA DELLA DIDATTICA.....	10
CRITERI METODOLOGICI TRASVERSALI	12
STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	13
PCTO	14
MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL	16
PERCORSO TEMATICO PLURIDISCIPLINARE	19
UDA PLURIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA	20
ATTIVITA' DI RECUPERO	24
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI SVOLTE DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO	24
AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA.....	25
ITALIANO	26
STORIA.....	32
LINGUA INGLESE	37
RELIGIONE	40
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA.....	42
AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA.....	43
MATEMATICA.....	44
INFORMATICA.....	47
SISTEMI E RETI.....	51
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....	55
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI.....	59
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	62
AREA DELLA VALUTAZIONE	64
CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	70
ALLEGATO A - CREDITO SCOLASTICO	72
ALLEGATO B – GRIGLIE - 1a PROVA - 2a PROVA COLLOQUIO	76
CONSIGLIO DI CLASSE	83

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO
BUCCHINO Francesca Patrizia	Italiano
	Storia
	Ed. Civica (Coordinamento)
FRASCA' Maria Teresa	Lingua straniera Inglese
MITTICA Oriana	Matematica
SAVINO Donato	Informatica
MESSINEO Annamaria	Lab. di TPSIT
SCARFI' Aurelio (LUCA' Rocco)	Sistemi e reti
ALBANESE Daniele	Lab. Sistemi e reti, Informatica e GPOI
SCARFO' Salvatore	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
MERCURI Francesco	Gestione progetto, organizzazione d'impresa
LONGO Giuseppe	Scienze motorie e sportive
PRESTIA Wilma	Religione
DORSETTI Maria	Insegnante di Sostegno

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, articolazione INFORMATICA, è formata da 15 alunni. Nella classe è presente 1 alunno con disabilità ai sensi della legge 104/92 seguito dall' insegnante di sostegno per complessive 9 ore settimanali, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un PEI per il raggiungimento di obiettivi minimi. È presente inoltre, 1 alunno con Disturbi specifici di apprendimento (DSA Legge 170/2010); in riferimento a tale alunno, il Consiglio di classe ha elaborato e approvato un Piano Didattico Personalizzato in base alle specificità segnalate nella diagnosi DSA della certificazione presente agli atti, ed ha individuato per ogni disciplina gli strumenti compensativi e le misure dispensative che sono state adottate durante gli anni scolastici. Le suddette programmazioni sono allegate al presente documento. È bene ricordare che fino al secondo anno la classe era articolata con la classe parallela dell'Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, e al secondo anno gli studenti hanno seguito lezioni distinte di Tecnologie Applicate.

La classe V A/INF è stata disarticolata nell'AS 2020/2021. Da evidenziare che nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha subito consistenti variazioni; specie per le materie d'indirizzo non vi è stata continuità didattica.

Gli studenti della V A/INF provengono dai paesi del comprensorio, da contesti culturali medi ma non sempre preparati ad individuare e a soddisfare i bisogni educativi e culturali dei ragazzi. In classe costituiscono un gruppo caratterialmente eterogeneo ma coeso, manifestano spirito di gruppo ed un buon livello di socializzazione.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, ha tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse, dei bisogni dei singoli studenti, in termini di contesto familiare, interessi e attitudini. I componenti del Consiglio si sono costantemente confrontati sulla scelta di strategie atte a favorire la partecipazione di tutti al dialogo educativo, nel rispetto dei singoli ritmi di apprendimento e delle specificità psicologiche; ha operato con lo specifico obiettivo di favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, senza trascurare la formazione di una sensibilità estetica, per il potenziamento delle competenze e dei processi metacognitivi, cercando di valutarne il percorso di maturazione insieme umana e culturale.

Nel corso del triennio, nonostante la classe abbia usato talvolta toni polemicici o manifestato la difficoltà di adattarsi ai ritmi scolastici, i docenti hanno operato con spirito di collegialità e si sono prodigati per instaurare con gli studenti un dialogo aperto, creando condizioni favorevoli ad un più proficuo sviluppo del processo insegnamento/apprendimento.

Nei due anni caratterizzati dalla DaD, determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, la classe ha notevolmente rallentato i ritmi di apprendimento e per affrontare un momento così critico per gli studenti, i docenti hanno finalizzato i propri interventi ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità.

Nell'anno scolastico in corso gli studenti hanno maturato una graduale autonomia di giudizio, hanno avuto modo di sperimentare le conoscenze e competenze acquisite attraverso il ripristino delle attività laboratoriali, fattori che hanno favorito un livello di profitto positivo, seppur in modo differenziato, adeguato alle capacità di ogni alunno.

L'immagine complessiva della classe, pertanto, è quella di una comunità articolata, che è riuscita a raggiungere, di anno in anno, una maggiore omogeneità, pur nella varietà dei gruppi e delle diverse personalità. Il clima del dialogo ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento, insieme alla personalizzazione del programma. Nella classe si possono

individuare tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità.

- Il primo, esiguo gruppo, è costituito dagli studenti che hanno conseguito buoni risultati con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe.
- Un secondo gruppo, che mostrava all'inizio del triennio una propensione più alla memorizzazione che non all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato a rielaborare i punti più rilevanti delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione.
- Per quanto riguarda il terzo gruppo, il rendimento risulta complessivamente sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive e ad un'applicazione non sempre costante. Agli alunni che nel corso del triennio hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base, è stato offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze.

Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e personalizzato allo stesso tempo, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato, sia coloro che si sono dignitosamente inseriti con i loro ritmi.

La classe ha partecipato, nel corrente anno scolastico, a numerose iniziative ed attività extracurricolari realizzate dalla Scuola o alle quali l'Istituto ha aderito, come riportato dalla tabella riassuntiva relativa alle attività finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Tali esperienze hanno rappresentato importanti occasioni di crescita culturale ed umana ed hanno altresì contribuito a consolidare il grado di socializzazione maturato all'interno della classe.

L'attività relativa al PCTO ha rappresentato un'ottima esperienza per gli studenti, i quali, grazie alle attività realizzate, offerte dalle Istituzioni formative coinvolte, anche se fruite in modalità telematica, hanno avuto la possibilità di accrescere il bagaglio delle proprie abilità e competenze.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Maiorana" di Roccella Jonica nasce nel 1963 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Panella" di Reggio Calabria e con una specializzazione: MECCANICA. Nel 1970, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, ottiene l'autonomia amministrativa. Nell'anno scolastico 1973/74 viene istituita una seconda specializzazione: ELETTRONICA e nell'anno 1982/83 una terza: TECNOLOGIE ALIMENTARI.

Nell'anno scolastico 2000-2001 la scuola diventa Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica, costituito dall'ITIS di Roccella Jonica e dall'ITA di Marina di Caulonia.

Nell'anno scolastico 2010-2011 con la riforma scolastica vengono istituiti, per conversione delle specializzazioni dell'ITIS, i seguenti indirizzi: MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA ED ELETTRONICA e AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA.

Nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito di dimensionamento scolastico, l'istituto diventa sede associata dell'IIS Zanotti Bianco, con sede legale a Marina di Gioiosa Jonica.

Nel 2013/2014 vengono introdotti l'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE e l'indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA. Viene eliminato l'indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria.

Nell'anno scolastico 2017/2018, con il nuovo piano di dimensionamento scolastico, l'Istituto diventa sede associata dell'IIS "Pietro Mazzone".

Nell'anno scolastico 2018-2019 vengono introdotti gli indirizzi INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE e SISTEMA MODA (attualmente attivo solo nel Corso serale).

Nell'anno scolastico 2018-2019 è altresì attivato il Corso serale per lavoratori.

La sede dell'Istituto è situata nel centro di Roccella Jonica, in Via Enrico Fermi, ad appena cinque minuti di cammino dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus. L'Istituto è dotato di efficienti Laboratori, forniti delle più moderne apparecchiature, dispone inoltre di una biblioteca con volumi riguardanti le aree didattica, umanistica e tecnico-scientifica. I piani di studio prevedono un BIENNIO propedeutico ed un TRIENNIO di Specializzazione. La scuola è dislocata in due plessi, di cui il primo ospita le classi degli indirizzi Meccanica ed Informatica e il secondo le classi degli indirizzi Elettrotecnica, Trasporti e Logistica, Chimica, Materiali e Biotecnologie e il Corso serale.

Le specializzazioni, rapportate al tessuto economico dell'alto Jonio reggino, permettono ai giovani diplomati un più facile inserimento nella realtà produttiva.

Il diploma di perito tecnico industriale consente: l'iscrizione all'Albo professionale dei Periti, nelle forme previste dalla legge, per l'esercizio della libera professione; l'impiego nei servizi pubblici e nelle Aziende; l'insegnamento; il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Descrizione del Profilo Formativo

L'indirizzo *Informatica e Telecomunicazioni* ha lo scopo generale di preparare lo studente nel campo dell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, applicazioni e tecnologie web, basi dati, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

L'articolazione **Informatica**, in particolare approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socio-economiche) e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- ✓ scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- ✓ installare, configurare e gestire sistemi di elaborazione dati e dispositivi di rete;
- ✓ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per comunicare in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- ✓ utilizzare e redigere manuali d'uso;
- ✓ collaborare nella gestione di progetti aziendali, tenendo conto delle normative nazionali ed internazionali, in materia di sicurezza e di tutela della "privacy".

POSSIBILI SBOCCHI PROFESSIONALI

Al termine del corso di studio lo studente diplomato ha la possibilità di:

- accedere a tutte le facoltà universitarie;
- accedere a corsi di specializzazione post-diploma e ITS;
- svolgere la libera professione;
- trovare occupazione presso aziende che operano nell'ambito delle tecnologie informatiche ed elettroniche, nella produzione di software e nella consulenza informatica, così come presso aziende di tutti i settori produttivi e dei servizi che abbiano esigenze di sviluppare software, acquisire ed elaborare dati, creare banche dati e sistemi gestionali.

Alcuni esempi di lavori che possono essere svolti:

- Installatore, manutentore di hardware/software
- Manutentore informatico
- Sviluppatore/programmatore software
- Amministratore di rete (system administrator)

Per poter svolgere la libera professione di perito industriale è necessario essere iscritti all'Albo professionale tenuto dal Collegio dei Periti Industriali competente per territorio.

L'iscrizione all'albo è subordinata al superamento dell'esame di abilitazione per l'esercizio della professione.

Per accedere all'esame di abilitazione, oltre al diploma conseguito, occorre aver svolto un successivo specifico periodo di esperienza lavorativa o di formazione come previsto dalla vigente normativa.

PECUP

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a

- tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
 - ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
 - ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
 - ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
 - ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
 - ✓ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
 - ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
 - ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
 - ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
 - ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
 - ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

ASPETTI CARATTERIZZANTI L'ITER FORMATIVO

- ✓ Individuazione degli obiettivi formativi (educativi e cognitivi) trasversali in termini di COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (cfr. DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 maggio 2018)
- ✓ Definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze (cfr. programmazioni disciplinari)
- ✓ Individuazione di percorsi tematici pluridisciplinari
- ✓ Articolazione dei contenuti in UDA o PERCORSI DIDATTICI

CONTINUITA' DIDATTICA

Materia	Anno Scol. 2020/21	Anno Scol.2021/22	Anno Scol. 2022/23
Italiano	Bucchino Francesca P.	Bucchino Francesca P.	Bucchino Francesca P.
Storia	Bucchino Francesca P.	Bucchino Francesca P.	Bucchino Francesca P.
Inglese	Frasca M. Teresa	Frasca M. Teresa	Frasca M. Teresa
Matematica	Mittica Oriana	Mittica Oriana	Mittica Oriana
Telecomunicazioni	Pascucci Serafino	Pascucci Serafino	//
Lab. di Telecomunicazioni	Aloi Antonio	Aloi Antonio	//
Informatica	Pisano Valentina	Morello Laura	Savino Donato
Lab. Di Informatica	Calandruccio Rocco	Calandruccio Rocco	Albanese Daniele, Messineo Anna Maria
Sostegno	Stalteri Sabrina	Stalteri Sabrina	Dorsetti Maria
Sistemi e reti	Violi Salvatore	Molè Althea	Scarfì Aurelio (Sostituito da Lucà Rocco)
Lab. Sistemi e reti	Calandruccio Rocco	Mesiti Ester	Albanese Daniele
Tecnol. e progettaz. di sistemi inf. e di telecomunicazioni	Violi Salvatore	Lauro Christian	Scarfò Salvatore
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Calandruccio Rocco	Pascuzzi Serafino	Mercuri Francesco
Scienze motorie e sportive	Certomà Fausto	Certomà Fausto	Longo Giuseppe
Religione	Prestia Wilma	Prestia Wilma	Prestia Wilma

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

N°	COGNOME E NOME
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	RESPINTI	RITIRATI	TRASFERITI IN ALTRI ISTITUTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI/ISTITUTI
III	16	16	//	//	//	//
IV	17	15	1	1	//	1
V	15	//	//	//	//	//

AREA DELLA DIDATTICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze assunte quali Obiettivi Formativi Trasversali (educativi, relazionali e cognitivi) nelle programmazioni disciplinari, rimodulate in coerenza con il nuovo contesto formativo in cui particolare valenza assumono, sia ai fini della progettazione delle attività che del processo di valutazione, la COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE e la COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA, quali evidenze fondamentali del processo oltre che delle prestazioni.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Imparare a imparare.

- ✓ Partecipare al dialogo educativo e rispettare i doveri scolastici (essere puntuali nelle consegne, partecipare alle attività didattiche, svolgere con impegno adeguato il lavoro domestico...)
- ✓ Cooperare con i compagni svolgendo responsabilmente il proprio compito durante il lavoro di gruppo
- ✓ Relazionarsi con i formatori e le altre figure adulte; rispettare le cose altrui e l'ambiente (strutture, oggetti)
- ✓ Riconoscere i valori, i diritti e i doveri che rendono possibile la convivenza civile e l'esercizio della cittadinanza attiva a livello nazionale, europeo e mondiale, garantiscono giustizia, equità sociale, rispetto della diversità (sociale, etnico-culturale, di genere), promuovono la coesione sociale, la democrazia, la legalità, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, il conseguimento dell'interesse comune o pubblico e dello sviluppo sostenibile

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza digitale.

- ✓ Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili; applicare le procedure e le diverse strategie di studio (tecniche differenziate di ascolto/lettura/scrittura, strumenti logici, critici, modalità grafico-espressive del linguaggio visivo, procedure logico-matematiche-scientifiche, metodi di indagine ecc.) in relazione allo scopo, al contesto, alla situazione, al compito richiesto
- ✓ Ricavare da diverse fonti e modalità di informazione e formazione formale e non formale (indici, manuali delle discipline, testi continui, non continui, misti, schedari, articoli, dizionari, interviste, seminari, siti web, messaggi, testimonianze e reperti) dati e informazioni e utilizzarli in relazione allo scopo, al contesto, alla situazione di studio, al compito richiesto
- ✓ Riflettere sul metodo di studio adottato e riconoscere i punti di forza e debolezza
- ✓ Affrontare la crisi (situazione problematica in relazione allo svolgimento di un compito, alla risoluzione di un problema, alla realizzazione di un prodotto)
- ✓ Organizzare, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura), dati e informazioni secondo modelli noti (tavole, tabelle, schemi, mappe, testi...) in grado di visualizzare collegamenti e connessioni

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicare. Acquisire e interpretare l'informazione.

Individuare collegamenti e relazioni

- ✓ Comprendere messaggi di diverso genere trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, filosofico, simbolico, ecc.), cogliendo gli elementi distintivi delle diverse forme di comunicazione e la specificità del linguaggio adottato
- ✓ Individuare la tipologia delle informazioni ricevute nei diversi ambiti (letterario-linguistico, scientifico, storico-filosofico-matematico, tecnologico) attraverso diversi strumenti comunicativi (verbali e non verbali), valutare l'attendibilità e l'utilità, analizzare fenomeni e processi
- ✓ Utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere le principali espressioni della cultura, del sapere e della creatività, nel loro evolversi nel tempo, in relazione a realtà differenti, alla contemporaneità, ai diversi ambiti (letterario, artistico, scientifico, filosofico, sociale, storico ecc.)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Competenza digitale.

- ✓ Esporre, descrivere e/o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, motivazioni, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, audio, corporeo, matematico, scientifico, filosofico, simbolico, ecc.) e ricorrendo a strumenti diversi (incluse le nuove tecnologie della comunicazione)
- ✓ Comprendere e produrre messaggi e testi in L2 di diversa natura e tipologia per interagire in diversi ambiti e contesti (quotidiano, sociale, culturale, letterario, scientifico)
- ✓ Effettuare sintesi coerenti, riorganizzare e rielaborare i contenuti fornendo risposte pertinenti alla richiesta; problematizzare fatti e fenomeni; formulare ipotesi
- ✓ Utilizzare registri linguistici adeguati al tipo di interazione verbale dimostrando consapevolezza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi; rispettare le caratteristiche e gli aspetti strutturali e specifici delle diverse tipologie testuali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Risolvere problemi. Progettare

- ✓ Individuare le procedure per la soluzione di problemi in situazioni quotidiane; pianificare le fasi del percorso da seguire; applicare i principi e i processi risolutivi e utilizzare modelli matematici di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi); giustificare il procedimento seguito e valutare i risultati ottenuti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale.

- ✓ Utilizzare i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, gli strumenti tecnologici e i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per analizzare aspetti e fatti della realtà, compreso l'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale, sulla base di dati oggettivi.
- ✓ Elaborare e realizzare, definendo strategie di azione, progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzando le conoscenze apprese; valutare l'efficacia delle azioni progettate

CRITERI METODOLOGICI TRASVERSALI

- Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, e operativo per l'applicazione costante delle conoscenze e abilità acquisite, al fine di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari in coerenza con le finalità formative del PTOF.
- Centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento - apprendimento, in modo da renderlo protagonista della propria formazione.
- Esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro.
- Trattazione dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate
- Presentazione degli argomenti in chiave problematica seguendo le fasi del metodo scientifico: osservazione, analisi, ipotesi, generalizzazione.
- Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale.
- Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento.
- Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione.

STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'obiettivo delle attività mirate all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è quello di fornire i metodi, i mezzi e le strategie che possano supportare nel processo di apprendimento e di interiorizzazione dei contenuti disciplinari; tutto ciò al fine di contribuire alla crescita intellettuale ed alla integrazione scolastica e sociale degli alunni, attraverso interventi individualizzati di: dilatazione dei tempi di apprendimento e di processamento delle informazioni (con ausilio di appunti, mappe concettuali e schematizzazioni); utilizzo di stimoli e rinforzi positivi; semplificazioni di linguaggio; dando sempre fiducia ai discenti, gratificandoli e mantenendo un rapporto di estrema chiarezza e comunicazione.

Le interrogazioni sono state programmate in accordo con i docenti delle varie discipline in modo da consentire agli alunni di finalizzare il proprio studio in modo più mirato.

Per le verifiche scritte i docenti curriculari hanno predisposto prove semplificate a seconda dei Piani Personalizzati adottati durante l'anno scolastico. Gli alunni hanno usufruito di mezzi compensativi e strumenti dispensativi come:

- Tempi aggiuntivi
- Possibilità di usare formulari e libri di testo
- Possibilità di ricorrere all'aiuto di schematizzazioni semplificative e mappe concettuali
- Uso del calcolatore

Le metodologie maggiormente usate sono state:

- Didattica di tipo laboratoriale pratico
- Cooperative learning per sfruttare le buone dinamiche relazionali che gli alunni hanno con i propri compagni di classe affiancando compagni/tutor che possano stimolare interesse per le attività da svolgere.
- Lezione espositiva di tipo classico, nella quale però sono stati predisposti strumenti esemplificativi come mappe, riassunti e schematizzazioni per semplificare e personalizzare gli argomenti affrontati.

Particolare attenzione è stata posta all'ambiente scolastico garantendo, specie durante le verifiche, situazioni che non provochino stress e ansia negli alunni.

In caso di necessità sono state attivate modalità di didattica a distanza per momenti di recupero/potenziamento.

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Introduzione

Il progetto triennale 2020/2023, introdotto con la legge 107/2015, e successivamente modificato con la legge 145/2018, in linea con i bisogni formativi dell'utenza e del territorio, ha consentito di entrare a far parte di un circuito di esperienze ricco e stimolante, di incrementare il processo dell'autovalutazione e responsabilizzazione, con una ricaduta positiva a beneficio dell'utenza, nonché sulla motivazione e valorizzazione di tutte le figure professionali coinvolte.

L'attività di PCTO rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché dovrebbe permettere di sperimentare in concreto le competenze acquisite e prendere i primi contatti con il mondo reale lavorativo. In classe si acquisiscono conoscenze e abilità che restano spesso un pò astratte e teoriche, mentre in azienda queste stesse conoscenze assumono una dimensione pratica e si trasformano in competenze, cioè entrano a far parte del vissuto di ciascun alunno.

È uno strumento pensato per rendere flessibili i percorsi formativi scolastici, capace di combinare lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento pratico svolte in un contesto professionale (seppur virtuale).

Organizzazione del PCTO

Ormai da tre anni, compreso l'a.s. 2022/2023, le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), tenuto conto della particolare situazione di emergenza Covid, al fine di salvaguardare l'incolumità di tutti i discenti, hanno privilegiato i percorsi a distanza, in collaborazione con le aziende partner, al fine di rendere gli studenti in grado di acquisire conoscenze e abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità.

Per l'a.s. **2020/21** l'attività denominata "**Costruzione sito web**" è stata attuata in parte nei laboratori della scuola e solo pochi alunni hanno seguito la formazione su piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro del MIUR riguardante la "**Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro**" composto da 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale (4 ore).

Per l'a. s. **2021/22** l'attività denominata "**Competenze per il futuro**" è stata attuata con attività interamente svolte a distanza, in particolare gli studenti hanno seguito:

- "**#YOUTH EMPOWERED**" - proposto da "Coca Cola HBC Italia". Il percorso riguarda le competenze, abilità personali, cognitive, sociali emotive e relazionali necessarie per affrontare la quotidianità mostrando fiducia nelle proprie capacità, nonché quelle relative alle competenze di leadership e management. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Il percorso si avvale di 2 moduli, 5 ore in video lezione e 20 ore in e-learning, con relativi test di verifica.
- "**SPORTELLO ENERGIA**" promosso da "Leroy Merlin", è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II° grado del territorio italiano. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere

la lotta allo spreco. La durata complessiva del corso di formazione è stata di 35 ore.

- **“PATENTINO DELLA ROBOTICA “COMAU”**”. Gli studenti che hanno aderito a questo percorso hanno preso parte ad una formazione e-learning sulla “Piattaforma online Comau” e a una formazione in presenza, per acquisire competenze sulla robotica e conseguire il “Patentino” e una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale (100 ore).

Per l’a. s. **2022/23** la scuola, con il progetto **“Informatica nel presente”**, ha aderito ai percorsi con attività svolte a distanza e in presenza.

- **UNIRC** ha proposto 15 ore di Orientamento, tutte svolte in presenza.
- **Progetto Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell’economia circolare** si iscrive all’interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l’illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità. La divulgazione sui temi dell’innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all’energia rinnovabile e all’economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale. Il progetto prevedeva attività interamente svolte a distanza per un totale di 40 ore.

MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

“HEALTHY EATING”		
DESTINATARI: studenti classe 5° A informatica		
ENGLISH LEVEL: B1/B2 (EUROPEAN FRAMEWORK)		
Docenti coinvolti: INGLESE – SCIENZE MOTORIE		
TEMPI: 10 ore		
MODALITÀ DI ATTUAZIONE		
Nell’ambito delle singole discipline: trattazione dei contenuti in L1 e L2 previa sincronizzazione tra i due insegnanti per far coincidere i tempi di svolgimento del percorso		
PREREQUISITI		
DISCIPLINARI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base riguardanti l’educazione alimentare • Conoscere l’importanza di una sana e corretta alimentazione 	LINGUISTICI <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. • capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo • enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà eseguire correttamente le istruzioni richieste 	
OBIETTIVI GENERALI		
<ul style="list-style-type: none"> • stimolare la motivazione dello studente; • sviluppare le abilità comunicative grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti • sviluppare interessi e atteggiamenti plurilingui stimolando la volontà di conoscere e lo spirito di ricerca, la curiosità e l’attenzione per la sperimentazione e la scienza • sviluppare l’autonomia operativa ed organizzativa e potenziare il metodo di studio individuale 		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
COMPETENZE Saper attivare strategie di apprendimento individuale: tecniche differenziate di ascolto/lettura/scrittura; strumenti logici, critici (<i>analisi, sintesi, valutazione dati, confronto e collegamento</i>) e metodologici e procedure operative (<i>metodi di indagine/ricerca e di utilizzo delle diverse forme di informazione</i>);	ABILITÀ DISCIPLINARI <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed elaborare testi scritti in LS di tipo informativo, descrittivo ed espositivo (terminologia, definizioni) • Saper descrivere immagini e situazioni utilizzando il linguaggio tecnico appropriato al contesto. • Saper riconoscere i termini tecnico-specifici che appartengono alla scienza dell’alimentazione e dello sport. 	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico specifico in LS • Saper riconoscere i termini tecnico-specifici che appartengono al mondo della sana e corretta alimentazione. • Conoscere le correlazioni tra sport e alimentazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire oralmente presentando brevi relazioni sugli argomenti affrontati 	
CONTENUTI		
<ul style="list-style-type: none"> • Nutrition foods • Energy needs, plastic regenerative needs and bio-regulatory needs. • Water needs • Energy metabolism • A balance diet • The diet and sport 		
ATTIVITÀ		
<p>L'attività si svolgerà con metodologia CLIL, secondo le fasi di seguito indicate:</p> <p>1) LEAD-IN: In questa fase sono state proposte:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) attività motivazionali di warming up; b) attività lessicali finalizzate ad orientare gli alunni alla comprensione dei testi; c) eventuali attività di contestualizzazione disciplinare. <p>2) READING – LISTENING-WRITING-SPEAKING: verranno proposti testi di <i>reading and listening</i> al fine di presentare il contenuto del percorso. Per favorire l'assimilazione graduale delle informazioni, i testi saranno suddivisi in paragrafi spesso intercalati da brevi domande S/O di comprensione immediata (<i>comprehension questions</i>) dei punti principali.</p> <p>3) PRACTICE: In questa fase saranno proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni adopereranno le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo, e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) attività di comprensione del testo; b) attività di consolidamento/ampliamento lessicale; c) esercizi applicativi correlati alla dimensione disciplinare e linguistica del testo <p>4) TESTING AND ASSESSMENT Questa fase riguarda la <i>VALUTAZIONE</i> del percorso.</p>		
METODOLOGIA E STRUMENTI		
<p>METODOLOGIA Approccio collaborativo e interattivo Approccio comunicativo - induttivo STRATEGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • dialogo interattivo con gli studenti della classe • presentazione dei contenuti in forma di conversazione, di discussione e scambio di idee tra i due docenti e gli allievi. • centralità del testo quale strumento per promuovere sia la competenza comunicativa in L1 che l'acquisizione dei contenuti scientifici 	<p>STRUMENTI (testi, materiali, attività, risorse)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede • Lavagna • Laboratorio • Lavagna multimediale 	

<ul style="list-style-type: none"> • attività di comprensione ed elaborazione di risposte a test strutturati e non ed attività laboratoriali da svolgere in coppia o in gruppo • Lezione frontale, lezione virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Computer
STRUMENTI DI VERIFICA- TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>Strumenti: PROVE DI VERIFICA S/O. Per la valutazione ci si avvarrà delle Griglie delle singole discipline</p> <p>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE Le modalità di verifica orali saranno: interrogazioni, presentazioni di argomenti individuali e di gruppo. Nella valutazione finale si terrà conto sia della <i>performance</i> contenutistica che di quella linguistica ma anche della partecipazione e dell'impegno dei discenti.</p>	
SCIENZE MOTORIE	INGLESE
<p>COMPRESIONE/PRODUZIONE ORALE: <u>Colloqui, conversazioni, risposte a domande aperte</u></p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze, comprensione, esposizione ed uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta, capacità di analisi e di collegamento</p>	<p>COMPRESIONE/PRODUZIONE SCRITTA (PROVA A TIPOLOGIA MISTA: risposte aperte - risposte chiuse): <u>Risposte aperte</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: esposizione, uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta <u>Domande riferite ad un testo</u> CRITERI DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA: comprensione, esposizione, uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta <u>Esercizi di completamento</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: uso delle strutture e funzioni linguistiche COMPRESIONE/PRODUZIONE ORALE:<u>risposte a domande aperte, domande riferite ad un testo</u> CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze, comprensione, esposizione ed uso formale della lingua, pertinenza e completezza della risposta</p>

PERCORSO TEMATICO PLURIDISCIPLINARE

“L’ALTRA META’ DEL CIELO”: LA DONNA TRA STORIA, CULTURA, SCIENZA E TECNOLOGIA			
FINALITA’ Fornire strumenti innovativi ed interdisciplinari per sostenere il lavoro scolastico; Utilizzare strumenti espressivi, logici ed operativi in ambiti disciplinari diversi; Sensibilizzare e responsabilizzare nei confronti del patrimonio culturale			
OBIETTIVI Acquisire sintetiche nozioni chiave correlate alla questione di genere; Acquisire competenze critiche ed analitiche riguardo il concetto di stereotipo e pregiudizio in generale e in ottica di genere in particolare; Acquisire la consapevolezza critica ed analitica riguardo la compresenza di molteplici modelli femminili nei diversi contesti sociali contemporanei in un’ottica di uguaglianza di genere e rispetto della diversità; Acquisire la capacità di costruire la rappresentazione della donna nella storia e nella contemporaneità;			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DEL PERCORSO IN TERMINI DI COMPETENZE DA ACQUISIRE	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
“L’ALTRA META’ DEL CIELO”: LA DONNA TRA STORIA, CULTURA, SCIENZA E TECNOLOGIA	Sviluppare adeguate competenze linguistico-comunicative in relazione ai diversi contesti disciplinari Sviluppare l’abilità di individuare e ricavare informazioni da una pluralità di fonti orali e scritte Sviluppare la capacità di applicare e di verificare conoscenze ed abilità in ambiti disciplinari differenti, utilizzando strumenti logici ed operativi adeguati	La poesia in “rosa”. Poetesse italiane del ‘900	ITALIANO
		Talenti al femminile tra 800 e ‘900	STORIA
		Le donne nel campo scientifico e tecnologico:Ada Lovelace Byron	INGLESE
		Le donne nella scienza e nella tecnologia	MATEMATICA
		Il ruolo dimenticato delle donne nella storia dell’informatica	INFORMATICA
		La donna e l’ICT: gender digital divide	SISTEMI E RETI
		L’Informatica è una professione che parla al femminile	GPOI
		Le condizioni della donna nelle altre religioni	RELIGIONE
		Evoluzione della figura femminile nello sport	SC. MOTORIE
Metodologia- Lezione frontale dialogata e partecipata, Brain stormung, Lavoro di gruppo, Documentazione bibliografica		Le donne e l’evoluzione dell’Informatica	Tecn. e Progett. Sistemi Inform.e Telecomunicazioni
Attività: lettura e commento testi di vario genere e tipologia Tempi: Intero anno scolastico			

UDA PLURIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA			
MACROCOMPETENZA			
Riconoscere i valori, i diritti e i doveri che rendono possibile la convivenza civile e l'esercizio della cittadinanza attiva a livello nazionale, europeo e mondiale, garantiscono giustizia, equità sociale, rispetto della diversità (<i>sociale, etnico-culturale, di genere</i>), promuovono la coesione sociale, la democrazia, la legalità, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, il conseguimento dell'interesse comune o pubblico e dello sviluppo sostenibile, la formazione di cittadini digitali in grado di utilizzare in modo critico e consapevole gli strumenti digitali nel rispetto delle persone e dei valori condivisi			
DENOMINAZIONE		<i>NOI GIOVANI, CITTADINI CONSAPEVOLI IN UN MONDO GLOBALIZZATO: AGIRE SUL PRESENTE PER ASSICURARE IL NOSTRO FUTURO</i>	
Prodotto		PRESENTAZIONE IN POWER POINT con raccolta di brevi testi, commenti, poesie, slogan, immagini.	
Discipline coinvolte e numero di ore - Italiano- (4 moduli); Storia- (3 moduli); Inglese- (3 moduli); Matematica-(3 moduli); Informatica-(3 moduli); Sistemi e Reti (3 moduli); Scienze motorie – (3 moduli), Religione-(2 moduli); GPOI (3 moduli); Tecn.e Proget. Sistemi Inform. e Telecomunicazioni (3 moduli) Prodotto realizzato dalla classe (3ore)			
AMBITO COSTITUZIONE			
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE IN USCITA	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ordinamento della Repubblica e la divisione dei poteri Le autonomie regionali e locali	Diffondere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo e attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	Riconoscere l'importanza degli organi governativi Comprendere le principali funzioni del Parlamento, del Senato e della Camera. Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo	Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale Il Parlamento, il Senato e la Camera Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni Il Governo: struttura e funzioni Le autonomie regionali e locali
SVILUPPO SOSTENIBILE			
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE IN USCITA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Agenda 2030 e cambiamenti climatici	Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita adottando atteggiamenti quotidiani volti alla tutela	Riconoscere le principali caratteristiche dell'impatto antropico sull'ambiente Saper compiere scelte di partecipazione alla vita	Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità

	ambientale del territorio.	pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Saper individuare le cause e le conseguenze del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici Riconoscere i comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo	Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi Cause e conseguenze del riscaldamento globale Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare La sostenibilità nei gesti quotidiani
--	----------------------------	--	--

AMBITO CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE IN USCITA	ABILITÀ	CONOSCENZE
La comunicazione in Rete Informazione e disinformazione in Rete	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Utilizzare con consapevolezza gli strumenti multimediali Individuare le potenzialità professionali degli strumenti digitali Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale Comprendere l'importanza di un uso ragionato e sicuro degli strumenti digitali	Le principali forme di comunicazione in Rete Le <i>fake news</i> : cosa sono, come riconoscerle e principali cause <i>Debunkingefact checking</i> I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i> , cyberterrorismo La <i>cybersecurity</i>

AMBITI COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE SVILUPPO SOSTENIBILE

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE TRASVERSALI AGLI AMBITI INDIVIDUATI

COMPETENZE IN USCITA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Elaborare e realizzare, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, applicando le conoscenze e le abilità apprese	comprendere la richiesta in merito ad attività/ compito da svolgere/progetto da realizzare ricercare e utilizzare informazioni e dati, strategie procedure pianificare il lavoro utilizzando gli strumenti tecnologici fornire risposte pertinenti alla richiesta	Strategie e procedure richieste Gli steps fondamentali da seguire nella pianificazione di un'attività, progetto Le fasi di svolgimento di un lavoro di gruppo
cooperare con gli altri nei lavori di gruppo	comprendere l'importanza della condivisione e cooperazione con i	Le fasi di svolgimento di un lavoro di gruppo

	compagni	
valutare le azioni progettate/compiti e attività svolte	analizzare gli errori commessi	Strategie di autovalutazione
PIANO DI LAVORO		
AMBITO COSTITUZIONE		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	
Italiano	Lettura, commento e confronto tra il Discorso alla nazione di E. De Nicola e Discorso alla nazione di Sergio Mattarella (4 moduli)	
Storia	Principio di tripartizione dei poteri dello Stato; Nascita, contesto storico, struttura della Costituzione.(3 moduli)	
Religione	La difesa dei diritti umani e la parità di genere nell'ambito della Chiesa(2 moduli)	
Scienze motorie	Lo sport sviluppa la pace: imparare il fair play(3 moduli)	
AMBITO SVILUPPO SOSTENIBILE		
Inglese	Climate changes: causes and consequences of global warming and sustainability in everyday life. (3 moduli)	
Matematica	Spunti di cittadinanza e sostenibilità: il riscaldamento globale (3 moduli)	
AMBITO CITTADINANZA DIGITALE		
Sistemi e reti	L'ICT, l'identità digitale e la sicurezza in rete(cybersecurity)(3 moduli)	
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Informazione e disinformazione in rete(3 moduli)	
Tecn. E Prog . Sistemi Inf. E Telecomunicazioni	L'obsolescenza programmata e i dispositivi moderni(3 moduli)	
Informatica	La legalità del software (3 moduli)	

PIANO DI LAVORO (LIVELLO PLURIDISCIPLINARE)

AMBITI COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMPETENZE DIGITALI	
Prima fase NOVEMBRE – GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> • momenti di confronto avviate dagli insegnanti in compresenza in cui gli studenti relazioneranno e discuteranno, esprimendo le loro opinioni, sulle tematiche svolte, formuleranno idee e individueranno procedure per la realizzazione dei prodotti, condideranno e socializzeranno i risultati ottenuti • lezioni in compresenza per approfondimenti
Seconda fase FEBBRAIO – APRILE	<ul style="list-style-type: none"> • momenti di confronto avviate dagli insegnanti in compresenza in cui gli studenti, relazioneranno e discuteranno, esprimendo le loro opinioni, sulle tematiche svolte, si confronteranno sulla realizzazione dei prodotti, condideranno e socializzeranno i risultati ottenuti • lezioni in compresenza per approfondimenti
Terza fase Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione modalità per la realizzazione della giornata • ultimazione prodotti

Metodologia	Metodo interattivo - Attività laboratoriali-Lavoro di gruppo - Lezione frontale, dialogata, interattiva - Problem solving- Attività laboratoriale-Metodo della ricerca (problema-ipotesi-verifica-conclusione)
Risorse umane	I docenti della classe
Strumenti	Fotocopie e materiale di ricerca, giornali e riviste-sussidi multimediali-Lim-Laboratori Schede predisposte dai docenti

ATTIVITA' DI RECUPERO

Riguardo alle attività di recupero ai sensi dell'O.M. n 92 del 5/11/2007, per gli studenti i quali, in sede di scrutinio intermedio, presentavano livelli di preparazione non sufficienti, il consiglio di classe, in considerazione delle carenze evidenziate e dell'impegno prodotto, aveva individuato quale tipologia di recupero lo studio autonomo, laddove le carenze o difficoltà non fossero particolarmente rilevanti o comunque dovute ad un impegno inadeguato.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI SVOLTE DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

III ANNO A.S.2020/2021	IV ANNO A.S. 2021/2022	V ANNO A.S. 2022/2023
<p>Incontro con ex vigile del fuoco ed ambientalista inglese "Martin Hutchinson"</p> <p>Incontro "Una città senza crimine "a cura della Questura di Reggio Calabria</p> <p>Adesione alla giornata della memoria</p> <p>Partita di calcio ITI-LICEO</p>	<p>Open Day Webinar - Orientamento in uscita – Arma dei Carabinieri</p> <p>Webinar "Prevenire e gestire i Cyber risk"</p> <p>Adesione alla giornata della memoria</p>	<p>Presentazione libro del professore Diego Geria "PREMUDA 03:31 – SILURI A SEGNO. BERSAGLIO COLPITO!"</p> <p>Orientamento in uscita- NABA Nuova Accademia delle Belle Arti</p> <p>Incontro Orientamento in uscita "Carriera in divisa "- AssOrienta</p> <p>Partecipazione Manifestazione per la Pace a Locri</p> <p>Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne- Attività promossa dal Dipartimento di lettere.</p> <p>Presentazione Progetto Muner (Model United Nations Experience Run) New York 2022 – 2023.</p> <p>Incontro con la Fraternità Amici di Gesù Buon Pastore.</p> <p>Incontro con il Dirigente Scolastico Prof. Vito Pirruccio per un'intervista nel programma trasmesso da Telemia "I Care"</p> <p>Open Day Progetto Scuole "Presentazione progetto formativo ENERGIE PER LA SCUOLA"</p> <p>Attività di PCTO in presenza all'UNIRC.</p> <p>Orientamento in uscita - Esercito della Calabria</p> <p>Orientamento in uscita- Incontro con relatori Università Mediterranea</p> <p>Spettacolo teatrale in lingua inglese</p> <p>Orientamento in uscita- Incontro con relatori Unical</p> <p>Incontro con l'autore- "L'atomo inquieto" di M. Gangemi</p> <p>CONVEGNO -dibattito su "Articolo 5 della Costituzione"</p> <p>Iniziativa"Stem & Games day" nell'ambito del progetto Erasmus+ 2021-1-ES01-KA220- SCH-000031544 ("STEM&GAMES": STEM and Gaming</p>

AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

(Italiano, Storia, Inglese, Religione)

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli alunni, anche se con le inevitabili differenziazioni, a conclusione del ciclo di studi:

- ✓ Sanno riconoscere la tipologia dei testi, rilevare analogie e differenze e collocare gli stessi in un quadro di relazioni riguardanti: l'autore, altre opere dello stesso o di autori diversi, il contesto storico – sociale – culturale.
- ✓ Hanno acquisito varie tecniche di lettura (estensiva, esplorativa, intensiva).
- ✓ Sanno riconoscere gli elementi che in diverse realtà determinano i fenomeni storico-letterari.
- ✓ Hanno maturato sensibilità verso le problematiche legate al patrimonio culturale, storico e ambientale.
- ✓ Hanno sviluppato capacità critiche e capacità di effettuare raccordi pluridisciplinari.

ITALIANO

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli studenti sono stati educati a:

- ✓ prendere consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà;
- ✓ prendere consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
- ✓ conoscere direttamente i testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano considerato nella sua varietà interna e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- ✓ usare con sicurezza il mezzo linguistico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE

- ✓ Gli elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua;
- ✓ lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti;
- ✓ formali ed informali;
- ✓ modalità di lavoro cooperativo;
- ✓ struttura ed organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo;
- ✓ strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate nell'uso e nei testi di varia tipologia;
- ✓ elementi essenziali di storia della lingua, prosodia e stilistica;
- ✓ momenti rilevanti della civiltà letteraria (dal Naturalismo al Neorealismo)
- ✓ autori e opere che più hanno contribuito a definire la cultura del periodo a cui appartengono.

ABILITÀ

- ✓ Produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, utilizzando un lessico, anche letterario e specialistico, vario ed appropriato;
- ✓ Comprendere in modo selettivo e dettagliato testi scritti di diversa tipologia (descrittivo espositivo, argomentativo) su argomenti di interesse quotidiano, personale, culturale o di attualità;
- ✓ Comprendere ed analizzare testi letterari di epoche diverse in relazione al genere, alla poetica dell'autore ed al contesto di riferimento;
- ✓ Produrre testi scritti di contenuto generale e specifico evidenziando un uso appropriato dei mezzi espressivi;
- ✓ Riflettere, attraverso l'analisi e la lettura dei testi più rappresentativi del patrimonio della letteratura italiana, sugli aspetti significativi e peculiari della nostra cultura in confronto a culture e tradizioni letterarie diverse.

COMPETENZE

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale;
- ✓ Comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- ✓ Analizzare i testi più rappresentativi del patrimonio della letteratura italiana, considerato

nella sua varietà interna e nelle sue relazioni con le letterature europee, cogliendo l'originalità stilistico-espressiva, la valenza culturale, la specificità del fenomeno letterario quale espressione della civiltà;

- ✓ Individuare i fenomeni principali che contrassegnano la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama europeo ed extraeuropeo (attraverso lo studio di testi letterari e la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica);
- ✓ Produrre testi scritti di vario tipo.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

- ✓ Significatività degli autori delle varie epoche in relazione anche ai generi e alle correnti letterarie, a scuole e poetiche diverse, all'interesse suscitato negli alunni, alla possibilità di operare raffronti disciplinari;
- ✓ predominanza di un genere in una determinata epoca;
- ✓ incidenza dei fenomeni storico-culturali ai fini della contestualizzazione delle opere oggetto di studio ed alla comprensione degli elementi di continuità e di mutamento.

METODOLOGIA

- ✓ Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, ed operativo per l'applicazione costante delle conoscenze ed abilità acquisite, ai fini di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari incoerenza con le finalità formative del PTOF
- ✓ Centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento – apprendimento
- ✓ Esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro
- ✓ Trattazione dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate
- ✓ Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale;
- ✓ Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento
- ✓ Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale e dialogata ✓ Lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sussidi audiovisivi ✓ Libri di testo ✓ PC ✓ Tablet ✓ Piattaforme digitali

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	PERCORSO STORICO-CULTURALE
Il Naturalismo francese e Verismo italiano	Il contesto storico, sociale, culturale; Il Verismo Italiano- caratteri generali
Giovanni Verga	Biografia - Verga romantico, Verga verista SEZIONE TESTI "La Lupa" (<i>Vita dei campi</i>) "Rosso Malpelo" (<i>Vita dei campi</i>) "La roba" (<i>Novelle rusticane</i>) Malavoglia": trama del romanzo "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare" (<i>I Malavoglia</i> , capitolo I) "L'addio di 'Ntoni" (<i>I Malavoglia</i> , capitolo XV) la tecnica della regressione L'ideale dell'ostrica Mastro don Gesualdo: la trama e la struttura del romanzo
La Scapigliatura	Il contesto storico - Caratteri generali della Scapigliatura SEZIONE TESTI Ugo Iginio Tarchetti " Fosca" (trama del romanzo) "Il rischio del contagio" (da "Fosca")
La poesia classica di fine Ottocento: Giosuè Carducci	Vita, opere e poetica SEZIONE TESTI "Funere mersit acerbo" (da " Rime nuove") "Alla stazione in una mattina d'autunno" (da "Odi barbare")
Il Decadentismo	Il contesto storico. Caratteri generali del Decadentismo Principi di poetica. L'eroe decadente: il superuomo, l'inetto, l'esteta, il veggente.
Gabriele d'Annunzio	Vita, opere e poetica- D'Annunzio poeta e prosatore SEZIONE TESTI "Tutto impregnato d'arte" (Da "Il piacere") " La sera fiesolana" (da Alcyone) " La pioggia nel pineto" (da Alcyone) "L'onda"
Giovanni Pascoli	Vita, opere ; La poetica "del fanciullino". SEZIONE TESTI " Arano" «È dentro di noi un fanciullino» " Lavandare" (Myrica) " X Agosto" (Myrica) " Temporale" "(Myrica) "Il lampo" "(Myrica) "Il tuono"(Myrica)

Luigi Pirandello	<p>La Vita, il pensiero L'Umorismo SEZIONE TESTI "Il fu Mattia Pascal": la trama "Adriano Meis entra in scena" "L'ombra del naso" "Uno, nessuno e centomila": la trama "Tutta colpa del naso"</p>
Italo Svevo	<p>La Vita , il pensiero SEZIONE TESTI "Una vita": trama del romanzo Da "Una vita" "Lettera alla madre" "Senilità": trama del romanzo Da "Senilità" "Emilio ed Angiolina" "La coscienza di Zeno": trama del romanzo Da "La coscienza di Zeno": "L'origine del vizio" e "Muoiò"</p>
Il Crepuscolarismo	<p>Caratteri generali Guido Gozzano "La signorina Felicita ovvero la felicità"</p>
<p>Avanguardie e poetiche del primo Novecento</p> <p>Il Futurismo</p>	<p>Il Futurismo: caratteri generali Il Manifesto del Futurismo Filippo Tommaso Marinetti: "Una cartolina da Adrianapoli bombardata: Zang Tumb Tumb"</p>
La lirica del Novecento	<p>Giuseppe Ungaretti- La vita, il pensiero, la poetica – L'esperienza della guerra in trincea SEZIONE TESTI "Veglia"(Allegria) "Fratelli"(Allegria) "Soldati"(Allegria) "San Martino del Carso"(Il porto sepolto)</p>
	<p>E. Montale- La vita , il pensiero, la poetica SEZIONE TESTI "Merigiare pallido e assorto" (Ossi di seppia) " Spesso il male di vivere ho incontrato" (Ossi di seppia) " Ho sceso, dandoti il braccio" (Satura)</p>
	<p>S. Quasimodo – La vita, il pensiero, la poetica SEZIONE TESTI "L'eucalyptus" (Ed è subito sera)</p>
	<p>U. Saba- La vita, il pensiero, la poetica SEZIONE TESTI "A mia moglie" (Canzoniere) "Trieste" (Canzoniere)</p>
*Il romanzo tra le due guerre	<p>Alberto Moravia ; vita e opere " Gli Indifferenti": trama del romanzo "Michele contro Leo: un atto mancato"</p>
Narrativa memorialista	Primo Levi : la vita e la sua esperienza nel Lager

*Primo Levi	“Se questo è un uomo”: contenuto del testo Poesia “Se questo è un uomo”
*Il Neorealismo	Il Neorealismo: caratteri generali Italo Calvino “L’avventura di due sposi”
La Divina Commedia	Presentazione della cantica. . Il paesaggio del Paradiso. Beatrice, Sistema cosmologico e morale, la visione di Dio e Grazia. Itinerarium mentis in deum : Proemio (C. I. , vv. 1- 36); L'amore per Dio , lo spirito cristiano: “ San Francesco” (C. XI, vv. 49-117); La passione politica : “ Cacciaguida” (c. XVII, vv. 55-142); La fine del viaggio: “Preghiera alla Vergine e visione di Dio”(C. XXXIII, vv.1-54)

***Gli argomenti contrassegnati con l’asterisco saranno trattati dopo il 12 maggio**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

A. VERIFICHE SCRITTE

Prove soggettive

Analisi del testo

Indicatori: Pertinenza, comprensione, correttezza formale, struttura del discorso, conoscenze, capacità elaborative, di analisi e di sintesi.

Tema di attualità o di ordine generale

Indicatori: Aderenza alla traccia, informazione, argomentazione, struttura del discorso, uso formale della lingua, apporti personali, originalità di pensiero, autonomia di giudizio, elaborazione personale e critica.

Trattazione sintetica di argomenti (tip. A); quesiti a risposta singola (tip.B)

Indicatori: Comprensione, pertinenza, capacità di utilizzare e collegare conoscenze, capacità di sintesi e di rielaborazione personale

Quesiti a risposta singola e trattazione sintetica di argomenti

Indicatori. Comprensione, pertinenza, capacità di utilizzare e collegare conoscenze, capacità di sintesi.

Prove oggettive:

Quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta (tip. C)

Indicatori: Pertinenza e conoscenza degli argomenti

A. VERIFICHE ORALI:

Colloqui, conversazioni, interrogazioni, domande

Indicatori: Pertinenza, coerenza, chiarezza, correttezza lessicale e sintattica, organicità, completezza, capacità di contestualizzazione e di collegamento, capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi, creatività e originalità di pensiero, autonomia di giudizio

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze	Capacità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i contenuti letterari essenziali del percorso storico-culturale (aspetti più importanti della poetica di ogni autore, tematiche principali trattate nei testi oggetto di studio, aspetti rilevanti del contesto di riferimento); ✓ conoscere i nuclei essenziali dei percorsi tematici; ✓ conoscere le tecniche di produzione delle varie tipologie testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere un testo nel suo significato globale ed analizzarlo nelle sue macro-sequenze; ✓ utilizzare le conoscenze in compiti semplici, anche se con qualche errore di contestualizzazione; ✓ esporre i contenuti in forma semplice ✓ produrre testi scritti di diverso tipo in forma semplice; ✓ cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, pur con qualche difficoltà nella riorganizzazione dei contenuti; ✓ rielaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti;

LIBRI DI TESTO	<i>“Cuori Intelligenti 3, dal secondo Ottocento a oggi”</i> , edizione verde, Claudio Giunta – DEA Scuola
TEMPI	Ore settimanali: 4 Ore di lezione Primo quadrimestre: 50 Ore di lezione dal 1° febbraio al 12 maggio: 48 Ore dal 13 maggio al termine dell’anno scolastico: 12
SPAZI	Aula, laboratorio di Informatica

STORIA

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli studenti, seppur a livelli diversificati, hanno acquisito:

- Conoscenza sistematica dei fatti storici e maturazione della coscienza civica;
- Conoscenza del pensiero occidentale e riflessioni sulle tematiche storiche più significative;
- Capacità di riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Consapevolezza della dimensione storica del presente.

Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità

CONOSCENZE

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti
- laboratoriali per affrontare, in un'ottica storica interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento

COMPETENZE

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ABILITÀ

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, dai Trattati internazionali, dai Testi di Legge a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).
- Strumenti della divulgazione storica
- Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche
- Riconoscere le funzioni di base dello stato e delle regioni ed i servizi ad essi erogato
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

- Ricostruzione del panorama storico italiano ed internazionale del Novecento;
- Mettere a confronto situazioni ed eventi tra storia mondiale, storia europea e storia nazionale

METODOLOGIA

- Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, ed operativo per l'applicazione costante delle conoscenze ed abilità acquisite, ai fini di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari in coerenza con le finalità formative del PTOF
- Centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento – apprendimento
- Esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro
- Trattazione dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate
- Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale
- Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento
- Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione

TECNICHE D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e dialogata• Lavori di gruppo• DDI	<ul style="list-style-type: none">• Sussidi audiovisivi• Libri di testo• PC• Tablet• Piattaforme digitali

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	PERCORSO STORICO
Le trasformazioni sociali e culturali tra '800 e '900	La <i>Belle Epoque</i> : un nuovo secolo pieno di speranze L'Italia giolittiana
La Grande Guerra	La situazione prima della guerra La genesi del conflitto mondiale Il primo anno di guerra Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti In trincea L'anno cruciale: 1917 La fine del conflitto: 1918 Il ruolo delle donne durante la Guerra La nuova Europa dei Trattati di pace
La Russia di Lenin	La rivoluzione di Febbraio e il crollo del regime zarista Lenin e le "Tesi di aprile" La rivoluzione di ottobre La nascita dell'URSS
Il 1929 e la grande crisi	Il nuovo volto dell'Europa Il dopoguerra Gli Stati Uniti: crescita economica La crisi del 1929 e il Crollo di Wall Street Roosevelt e il "New Deal"
Il Fascismo alla conquista del potere	L' Italia in crisi nel dopoguerra Il biennio rosso I Fasci italiani di combattimento La marcia su Roma e la conquista del potere Verso il regime Il delitto Matteotti e la conquista del potere
Il Regime fascista	Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso Le leggi fascistissime e il Codice Rocco La scuola: un potente mezzo di controllo I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi L'opposizione al fascismo Costruzione dello stato fascista: le scelte economiche La politica estera D'Annunzio e l'Impresa di Fiume Le leggi razziali
Il Nazismo	La Repubblica di Weimar La Germania nella seconda metà degli anni Venti La Germania nazista Lo Stato totalitario La politica economica ed estera della Germania nazista La politica razziale di Hitler

La Seconda guerra mondiale	Verso il conflitto La “guerra lampo” (1939-40) La “guerra parallela” dell’ItaliaL’intervento americano: 1941 La crisi dell’Asse e la riscossa degli Alleati Gli Alleati e la caduta del fascismo in ItaliaLa Resistenza in Europa La sconfitta del Nazismo e la fine della guerra La conclusione della guerra nel Pacifico La tragedia della Shoah La conferenza di Postdam e l’assetto post-bellico
La Decolonizzazione	La Decolonizzazione Gandhi e la non-violenza
La Guerra fredda	USA e URSS da alleati ad antagonistiLe “due Europe” e la crisi di Berlino La Cina di Mao, nuova protagonista Gli Stati Uniti e la Guerra del Vietnam
La nascita della Repubblica italiana	La nascita della Repubblica italiana La Costituzione italiana
*L’Italia del Boom economico	Dalla Riforma agraria al boom economico
LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	L’ONU L’Unione Europea

***Gli argomenti contrassegnati con l’asterisco saranno trattati dopo il 12 maggio**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI:

Colloqui, conversazioni, interrogazioni, domande

Indicatori: Pertinenza, coerenza, chiarezza, correttezza lessicale e sintattica, organicità, completezza, capacità di contestualizzazione e di collegamento, capacità di argomentazione, capacità di elaborazione personale critica, di analisi e di sintesi, autonomia di giudizio.

STANDARD MINIMI DELLA DISCIPLINA IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze

- Individuare tempi e spazi di eventi -storici noti, dei quali riconoscendo gli elementiprincipali e operando semplici confronti.
- Riconoscere le più evidenti relazioni causali nello svolgimento degli eventi.
- Esporre in modo chiaro utilizzando i termini fondamentali attinenti il lessico specificodella disciplina.
- Ascoltare e partecipare alle lezioni e alla vita scolastica nel rispetto delle regole.
- Sviluppare essenziale consapevolezza delle connessioni e delle differenze tra dimensione politica, economica, sociale e culturale. Capacità
- Collocare i più rilevanti eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo.

- Acquisire i concetti-base cronologici inserendoli nel contesto che li ha caratterizzati.
- Saper interpretare i documenti storici.
- Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale
- Saper ascoltare e intervenire nel dialogo e nelle discussioni esponendo in modo semplice ma coerente e corretto.

TESTI ADOTTATI	Brancati-Pagliarani <i>“Comunicare storia” – 3° vol. Casa editrice La Nuova Italia</i>
TEMPI	Ore settimanali: 2 Ore di lezione I Quadr.36 Ore di lezione fino al 12 Maggio: 54 Ore di lezione dal 13 Maggio al 9 Giugno: 7
SPAZI	Aula- Laboratorio Informatica

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli alunni, seppur a livelli diversificati:

- Hanno acquisito i contenuti disciplinari essenziali
- Hanno potenziato le abilità generali e specifiche della disciplina.
- Hanno acquisito il linguaggio essenziale specifico della disciplina.
- Hanno migliorato capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze

Gli alunni, secondo livelli diversificati, conoscono:

- i contenuti disciplinari essenziali, nel settore dell'informatica
- il lessico specialistico e il linguaggio tecnico del settore informatico

Competenze

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di:

- Usare i linguaggi settoriali.
- Argomentare in modo semplice e sufficientemente chiaro.
- Rispondere a domande sui contenuti specialistici.

Capacità

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di:

- Elaborare le conoscenze acquisite con sufficiente chiarezza
- Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti
- Riferire i contenuti in modo sintetico e con linguaggio semplice, ma appropriato ed efficace dal punto di vista della comunicazione

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

- Rispondenza alle esigenze di preparazione tecnico-linguistica degli studenti, relativamente alla specializzazione nel settore dell'informatica
- Conoscenze già acquisite dei contenuti nelle discipline specialistiche

METODOLOGIA

I contenuti sono stati affrontati attraverso un approccio di tipo comunicativo, al fine di promuovere un ruolo attivo dello studente, quale effettivo protagonista del processo di apprendimento, nonché a favorire l'acquisizione della lingua in modo operativo, mediante lo svolgimento di diverse attività: esercizi di vario tipo, conversazioni guidate, lettura estensiva ed intensiva, questionari di comprensione, ricostruzione orale e scritta di un testo letto.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale ed interattiva.

CONTENUTI

MODULO: ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES: IT & TELECOMMUNICATIONS	
STEP 4: PROGRAMMING LANGUAGES AND OPERATING SYSTEMS	Basic features of programming languages and operating systems Low-level programming languages High-level programming languages C and C++ Java Database creation: SQL Operating systems Open-source systems
STEP 5: APPLICATION SOFTWARE	A popular messaging application: WhatsApp iconic logo Databases Types of databases Apps
STEP 6: GRAPHICS SOFTWARE	Animation and 3D graphics Photo editing Video editing Computer games
STEP 7: A STEP AHEAD	Robotics Artificial Intelligence Stephen Hawking and the speech-generating device Tech in entertainment: Blade Runner 2049: humans, replicants and androids
STEP 9: COMPUTER OPPORTUNITIES AND SAFETY	*Malware: a Threat for your computer (viruses, trojans, worms *Spam and phishing *Data encryption *The impact of technology on the environment and health

* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali degli argomenti trattati.
- Conoscere le strutture linguistiche di base.
- Conoscere il lessico tecnico relativo ai contenuti del settore informatico

Competenze

- Comprendere le linee essenziali dei testi.
- Esprimersi con linguaggio semplice, ma coerente e complessivamente corretto sul piano morfosintattico

Capacità

- Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti
- Riorganizzare e rielaborare contenuti semplici ed essenziali
- Rispondere a semplici domande

LIBRO DI TESTO

Cristina Oddone, CLICKABLE, English for specific purposes: IT & Telecommunications – Editrice San marco

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni e questionari

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA ED INDICATORI PER RILEVARE CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

PRODUZIONE SCRITTA

Tipologia: riassunti, domande riferite ad un testo, quesiti a risposta singola, brevi trattazioni

Criteri di valutazione: conoscenze - comprensione - esposizione ed uso formale della lingua - pertinenza e completezza della risposta, organizzazione e rielaborazione dei contenuti - analisi - sintesi

Tipologia: domande “vero/falso”, domande a risposta multipla, esercizi di completamento/ trasformazione / abbinamento / collegamento / combinazione

Criteri di valutazione: I) conoscenze, uso formale della lingua (funzioni, strutture, lessico);

II) pertinenza della risposta (domande “vero/falso” e domande a risposta multipla riferite ad un testo (orale /scritto)

PRODUZIONE ORALE

Tipologia: colloqui, domande aperte

Criteri di valutazione: conoscenze - comprensione - interazione - esposizione ed uso formale della lingua - pronuncia ed intonazione - pertinenza e completezza della risposta, organizzazione e rielaborazione dei contenuti – chiarezza e coerenza dell'esposizione-, appropriatezza del lessico-efficacia comunicativa - capacità di argomentazione e di rielaborazione personale

TEMPI:

Ore settimanali: 3

I quadrimestre: 48 ore

Il quadrimestre: 35 ore, fino al 15 Maggio

11 ore fino al 10 giugno

SPAZI:

Aula

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Al termine del corso di studi gli allievi, a livelli diversificati, conoscono:

- la posizione che assume la Chiesa nei confronti delle altre religioni, in materia di libertà religiosa.
- la specificità del cristianesimo ed il suo contributo alla formazione della cultura europea;
- la Chiesa di oggi nella sua realtà concreta

Sono in grado, a livelli diversificati, di:

- cogliere la dimensione religiosa nell'esperienza individuale e nella storia dell'umanità
- riconoscere il contributo del Cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua risposta di soluzione nelle linee di autentica crescita dell'uomo;
- comprendere la profonda solidarietà che lega l'uomo al cosmo. Sono capaci, a livelli diversificati, di:
 - cogliere concetti chiave e problematiche essenziali;
 - esprimere giudizi personali su argomenti di natura etica, morale e religiosa.

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

Rilevanza di argomenti attinenti alle problematiche del mondo giovanile e della società con temporanea per una lettura della realtà anche in chiave religiosa.

Significatività dei documenti e dei testi meglio rispondenti agli interrogativi di carattere esistenziale e religioso dei giovani.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Alla tradizionale lezione frontale sono state affiancate tecniche di tipo innovativo quali: lezione dialogata, discussioni e conversazioni guidate, lavori di ricerca.

In seguito all'introduzione della Didattica Digitale Integrata, le tecniche d'insegnamento hanno dovuto, necessariamente, tener conto della corretta interazione docente-alunno, della tempistica delle lezioni (calibrando con attenzione l'offerta di materiale, le richieste di lavoro rivolte agli studenti, le attività sincrone ed asincrone) nonché degli ambienti virtuali di lavoro utilizzati. Le modalità di interazione con il gruppo classe sono consistite in: Audio- video lezioni in diretta; Videochat.

STRUMENTI: manuale in adozione; altri manuali; Articoli di giornale.

Per lo svolgimento dell'attività didattica si sono utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo -fotocopie e materiale di ricerca.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della disciplina si è svolto a partire dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali del giovane; ha mirato al coinvolgimento personale di ciascun alunno, alla sollecitazione, alla rilevazione di problematiche e si è preoccupato di sviluppare le capacità conoscitive, critiche e rielaborative.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
I grandi interrogativi dell'uomo	La ricerca del significato del vivere: i grandi interrogativi dell'uomo sull'esistenza. Il percorso delle religioni come espressione della ricerca interiore di senso fatta da ogni uomo. Le grandi religioni come risposta alla ricerca umana: Ebraismo; Buddismo. Indifferenza religiosa dei giovani. Il limite morale nei giovani. La proposta cristiana dell'aldilà: la risurrezione. La coscienza ecclesiale del Concilio Vaticano II.
Un mondo (con)diviso da condividere : espressione ed interpretazione La foresta dei simboli:	Pratiche culturali, prassi rituali (riti) e simboli nelle grandi religioni oggi.
Un mondo (con)diviso da condividere : espressione ed interpretazione	Chiesa e mondo moderno: la Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo. La Chiesa di fronte al nazismo: " Noi ricordiamo, una riflessione sulla Shoah" La giornata della memoria.
Rivoluzione industriale, insegnamento sociale della chiesa ed economia solidale	Il lavoro e l'uomo: la concezione cristiana del lavoro. I principi della dottrina sociale della Chiesa: la " Rerum Novarum" , Leone XIII, 1891; " Populorum progressio" , Paolo VI, 1967; ; " Centesimus annus" , G. Paolo II, 1991.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Test, conversazioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse e partecipazione

Coinvolgimento nelle attività

svolte. Conoscenze acquisite.

Capacità di analisi e di sintesi.

LIBRO DI TESTO	LA DOMANDA DELL' UOMO. Edizione azzurra, Vol. unico.
TEMPI:	Ore settimanali: 1 I Quadrimestre: 16 Il Quadrimestre fino al 12 maggio: 14; Ore dal 16 maggio al 10 giugno: 3 ore
SPAZI	Aula, aula virtuale

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

Si è proposto come Materia Alternativa all'IRC un progetto di lettura che ha lo scopo di approfondire il concetto di Indifferenza attraverso l'analisi di romanzi che invitano alla riflessione poiché solo conoscendo si può crescere e migliorare e come disse Helen Hayes: *“solo entrando in contatto con i libri, si scopre di avere le ali.”*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza digitale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e le pari opportunità, partendo dal contesto scolastico
- Acquisire la consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità.
- Interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani indipendentemente dal genere.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del discente al libro;
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione
- Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero

CONTENUTI

Per la quinta classe si propone il seguente libro:

UN GESTO PUO' CAMBIARE IL MONDO di Nelson Mandela

La lezione di libertà di Nelson Mandela, i discorsi che hanno ispirato e acceso gli animi in tutto il mondo, vengono riuniti in questa raccolta che ripercorre, attraverso la sua voce, la vita di uno degli uomini più carismatici della nostra epoca. Le sue parole ci restituiscono il valore del giovane combattente, l'autorevolezza del leader che sconfisse l'apartheid, la saggezza del premio Nobel per la Pace, e ci guidano attraverso le grandi questioni del nostro tempo, segnate dal coraggio di un uomo che ha lottato in prima persona contro l'indifferenza generale e i cui successi, oggi, coincidono con le conquiste dell'intera umanità.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica – Informatica - Sistemi e reti - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Gestione progetto, organizzazione d'impresa
Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI COGNITIVI

A conclusione del ciclo di studi gli alunni anche se con le inevitabili differenziazioni

- hanno acquisito i contenuti disciplinari specifici;
- hanno acquisito il linguaggio specifico delle discipline;
- hanno consolidato capacità critiche, di collegamento e di sintesi;
- hanno acquisito tecniche operative sostenute da rigorosi processi logici.

CRITERI PER LA SCELTA DEI PERCORSI TEMATICI TRASVERSALI

- ricorrenza delle problematiche in più discipline dell'area scientifica;
- possibilità di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli alunni a conclusione del corso di studi hanno acquisito, con risultati differenziati:

- abilità di calcolo e di procedimenti logico–matematici;
- sensibilità per le problematiche legate al patrimonio ambientale e allo sviluppo scientifico-tecnologico;
- capacità di ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;
- capacità di analizzare un problema scomponendolo negli elementi costitutivi;
- competenze e capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi;
- capacità di partecipare con personale contributo al lavoro organizzato e di gruppo;
- capacità di svolgere organizzandosi autonomamente mansioni indipendenti;
- abilità di progettare e realizzare e collaudare sistemi elettrici semplici;
- abilità nella descrizione del lavoro svolto e nella redazione di documenti dei sistemi progettati.

MATEMATICA

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli alunni, seppur a livelli diversificati:

- hanno acquisito i contenuti disciplinari
- hanno acquisito le abilità generali e specifiche della disciplina
- hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina
- hanno potenziato la capacità di matematizzare semplici situazioni riferite agli ambiti disciplinari professionali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZA E CAPACITA'

Conoscenze

Gli alunni, secondo livelli diversificati, conoscono:

- i contenuti disciplinari
- le tecniche risolutive in relazione ai problemi proposti.

Competenze

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di :

- operare con i simboli matematici riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule
- costruire procedure di risoluzione di un problema in base alle conoscenze acquisite
- utilizzare consapevolmente tecniche e procedure inerenti sia al calcolo differenziale che al calcolo integrale.

Capacità

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di:

- elaborare in modo personale le conoscenze acquisite
- analizzare situazioni problematiche e ricercare strategie risolutive
- cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti
- identificare gli elementi di un insieme e stabilire collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- applicare tecniche e metodi di risoluzione studiati.

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

Tenuto conto che i contenuti della disciplina hanno carattere di consequenzialità e che tutti concorrono alla fase conclusiva, la scelta è ricaduta sugli argomenti ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove di esame e per il potenziamento e lo sviluppo delle capacità intuitive e logico - deduttive.

METODOLOGIA

I contenuti sono stati posti in modo problematico per stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute ma anche alla intuizione e alla creatività di ciascuno, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, infine alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito. Tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento – apprendimento.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogata, audio-video lezioni in diretta, video lezioni realizzate dalla docente,

restituzione degli elaborati corretti, svolgimento corretto degli esercizi con conseguente analisi degli errori.

STRUMENTI: per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: manuale in adozione anche in formato digitale, altri manuali in formato digitale, appunti e video prodotti dalla docente, piattaforma Google Classroom, registro elettronico, e-mail.

TEMI	CONTENUTI
Derivate delle funzioni di una variabile (ripasso)	Derivate fondamentali – Derivata di somma, prodotto e quoziente – Derivata di funzioni composte – Derivate di ordine superiore
Massimi e minimi relativi (ripasso)	Studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima – Concavità, convessità e punti di flesso per mezzo della derivata seconda
Studio completo di semplici funzioni algebriche e trascendenti	Schema generale per lo studio di funzione (dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, studio del segno, asintoti, massimi e minimi, flessi, grafico della funzione) – Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti – Determinazione del dominio di una funzione secondo la classificazione – Simmetria di una funzione: parità o disparità – Ricerca delle possibili intersezioni con gli assi della funzione – Determinazione degli intervalli di positività e negatività della funzione attraverso lo studio del segno – Ricerca dei probabili asintoti della funzione tramite i limiti agli estremi del dominio e risoluzione delle forme di indeterminazione – Ricerca di eventuali massimi e minimi tramite la derivata prima – Ricerca di eventuali flessi tramite la derivata seconda – Grafico finale – Ricerca di eventuali punti di non derivabilità e relativa classificazione – Realizzazione del grafico della derivata prima a partire dal grafico della funzione assegnata
Integrali indefiniti	Primitiva di una funzione - Integrale indefinito – Proprietà di linearità – Integrali immediati – Integrali di funzioni composte – Integrazione per sostituzione – Integrazione per parti – Integrali di funzioni razionali fratte aventi al numeratore un polinomio di grado maggiore o uguale a quello del denominatore – Integrali di funzioni razionali fratte avente per numeratore la derivata del denominatore – Integrali di funzioni razionali fratte aventi al denominatore un polinomio di 1° grado – Integrali di funzioni razionali fratte aventi al denominatore un polinomio di 2° grado
Integrali definiti	Definizione di integrale definito – Integrale definito e area sottesa a una curva – Cenno al Teorema fondamentale del calcolo integrale – Calcolo di semplici integrali definiti immediati – Esempi di integrali definiti da risolvere con i diversi metodi studiati – Calcolo di semplici aree di superfici piane.
Equazioni differenziali del primo ordine (*)	Definizione di equazione differenziale – Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni del tipo $y' = f(x)$ ed equazioni a variabili separabili (*)

(*) Contenuti disciplinari sviluppati in seguito alla data del 10 Maggio

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI

Conoscenze

- Conoscere i concetti essenziali delle derivate.
- Conoscere lo studio di semplici funzioni.
- Conoscere il concetto di integrale.
- Conoscere gli elementi essenziali per la risoluzione di problemi semplici.

Competenze

- Saper applicare correttamente in semplici contesti le conoscenze essenziali.
- Saper esporre i contenuti con chiarezza anche se in forma semplice.

Capacità

- Saper leggere e interpretare un problema non troppo complesso.
- Utilizzare correttamente almeno le più semplici tecniche risolutive.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA ED INDICATORI PER RILEVARE CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Produzione scritta

Problemi, esercizi, quesiti a risposta multipla, risoluzione di problemi ed esercizi proposti da restituire tramite apposita sezione in piattaforma, caricamento dell'allegato relativo allo svolgimento della verifica scritta assegnata in apposita sezione su piattaforma.

Indicatori: conoscenza, pertinenza, uso consapevole dei procedimenti esecutivi, uso del linguaggio specifico, capacità di elaborazione, di analisi e di sintesi.

Produzione orale

Domande, risoluzione di problemi ed esercizi proposti, interazione durante le lezioni e video-lezioni, risoluzione di problemi ed esercizi proposti da restituire tramite apposita sezione su piattaforma.

Indicatori: pertinenza della risposta, esposizione, uso del linguaggio specifico, comprensione, capacità di analisi e di sintesi.

LIBRO DI TESTO	Baroncini- Manfredi- Fragni: "Lineamenti MATH VERDE 5" vol.5 - Ghisetti e Corvi Editori
TEMPI:	Ore settimanali: 3 I Quadrimestre: 39 II Quadrimestre fino al 12 maggio: 40; Ore dal 13 maggio al 9 giugno:13
SPAZI	Aula, aula virtuale

INFORMATICA

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli alunni, secondo livelli diversificati:

- Hanno acquisito i contenuti della disciplina.
- Hanno potenziato le abilità generali e specifiche della disciplina.
- Hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina.
- Hanno consolidato capacità critiche, di collegamento e di sintesi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZA E CAPACITA'

CONOSCENZE

Gli alunni, secondo livelli differenziati, conoscono:

- i contenuti disciplinari.
- le tecniche risolutive in relazione ai problemi proposti.

COMPETENZE

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di :

- Decodificare e risolvere i problemi proposti.
- Interpretare ed elaborare schemi e modelli di progettazione.
- Costruire procedure per la risoluzione di problemi in base alle conoscenze acquisite.
- Affrontare situazioni problematiche di diverso aspetto poiché possiedono gli strumenti necessari.

CAPACITÀ

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di:

- Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.
- Utilizzare gli strumenti opportuni in base ai problemi da risolvere.
- Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti.
- Effettuare collegamenti disciplinare e pluridisciplinari.

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

Sono stati seguiti i percorsi indicati nei programmi ministeriali privilegiando quegli argomenti ritenuti necessari per una conoscenza generale della disciplina e, tenendo conto, che tutti concorrono alla fase conclusiva (seconda prova d'esame) la scelta è ricaduta sugli argomenti ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove di esame e per il potenziamento e lo sviluppo delle capacità intuitive e logico - deduttive.

I materiali di studio utilizzati sono stati, anche di tipo digitale (visione di filmati, libro di testo digitale, materiale prodotto dal Docente).

METODOLOGIA

Trattando i vari argomenti si è tenuto conto che il compito dell'informatica è quello di porre e risolvere problemi della vita reale con l'utilizzo del calcolatore. I temi trattati sono stati affrontati in forma problematica per stimolare il ragionamento induttivo e deduttivo. Ogni argomento è stato ampiamente trattato, più volte ripreso e approfondito insistendo sull'osservazione, la descrizione, la formalizzazione dei concetti. Gli allievi sono stati continuamente stimolati e coinvolti durante la

lezione al ragionamento e alla riflessione attraverso un dialogo interattivo in cui si sono verificate le conoscenze e le competenza acquisite nonché le capacità elaborative.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogata, in gruppo, simulazioni, laboratorio.

TEMI	CONTENUTI
ARCHIVI E DATABASE	Gli archivi di dati e loro caratteristiche Le basi di dati I modelli per il database Architettura e gestione del database I linguaggi per gestire i database
IL MODELLO CONCETTUALE	Progettazione concettuale Modello dei dati Entità, associazioni e attributi
IL MODELLO RELAZIONALE	Concetti fondamentali del modello relazionale Regole di derivazione Le operazioni relazionali Modello E/R, tabelle e operazioni relazionali La normalizzazione delle relazioni L'integrità referenziale
DATABASE IN ACCESS	Introduzione ad Access Gestione delle tabelle e associazioni Interrogazioni delle basi di dati
IL LINGUAGGIO SQL	Introduzione e caratteristiche del linguaggio Identificatori e tipi di dati Comandi DDL per la definizione Comandi DML per la manipolazione Comandi QL per l'interrogazione Le operazioni relazionali Operazioni relazionali avanzate (Raggruppamenti, interrogazioni annidate)
IL DBMS MYSQL	Introduzione e caratteristiche Creazione di database e tabelle Tipi di dati in MySQL Utilizzo di MySQL tramite EasyPHP
APPLICAZIONI WEB IN PHP	Introduzione e caratteristiche del linguaggio PHP La pagina PHP Costrutti di base del linguaggio Pagine php interattive Accesso ai database MySQL Operazioni su MySQL tramite pagine PHP Gestione della sessione, Crittografia MD5, SQL Injection in PHP

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Produzione scritta: Verifiche scritte dove sono stati affrontati gli argomenti trattati

Indicatori: comprensione, pertinenza delle risposte

Produzione orale: Verifiche orali

Indicatori: comprensione, pertinenza della risposta, chiarezza e coerenza dell'esposizione, correttezza del lessico, efficacia comunicativa, capacità di argomentazione e di rielaborazione personale

STANDARD MINIMI DIDISCIPLINA IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

CONOSCENZE

CONOSCENZE

Conoscere il lessico tecnico relativo alla gestione delle basi di dati ed i contenuti essenziali degli argomenti trattati per ogni modulo: gli schemi/modelli per la progettazione, le modalità e strumenti di base per creare, modificare ed interrogare una base di dati. Le componenti di un applicazione web e come creare una semplice pagina web che accede ad una base di dati e mostra le informazioni di interesse.

COMPETENZE

Comprendere le linee essenziali dei testi. Esprimersi con un linguaggio tecnico semplice ma appropriato. Comprendere gli schemi/modelli di progettazione delle basi di dati. Comprendere il codice di programmazione per la gestione delle basi di dati e applicazioni web.

CAPACITÀ

Riorganizzare e rielaborare contenuti semplici ed essenziali. Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti.

LIBRI DI TESTO	INFORMATICA PER ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI C per istituti tecnici tecnologici Autori: LORENZI AGOSTINO - MORIGGIA VITTORIO - RIZZI ANDREA Casa Editrice Atlas
TEMPI	Ore settimanali: 6 (di cui 3 laboratoriali) I Quadrimestre :68 II Quadrimestre:88 (fino a data 13 Maggio) Ore dal 15 maggio al 9 giugno: 24
SPAZI	Aula – laboratorio di informatica

SISTEMI E RETI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

COMPETENZE

- acquisire dati e informazioni da diverse fonti comprese quelle multimediali
- valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute
- cogliere le connessioni tra i diversi aspetti di una tematica e gli apporti delle diverse discipline
- cooperare con gli altri nei lavori di gruppo
- elaborare e realizzare, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e portare a termine i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici e applicando le conoscenze e le abilità apprese valutare l'efficacia delle azioni progettate e del lavoro svolto

ABILITA'

- comprendere la richiesta in merito ad attività/ compito da svolgere/progetto da realizzare
- ricercare e utilizzare informazioni e dati funzionali alla richiesta
- pianificare il lavoro utilizzando strategie, procedure, strumenti tecnologici secondo le modalità richieste
- comprendere l'importanza della condivisione e cooperazione con i compagni
- analizzare i punti di forza e debolezza ai fini dell'efficacia delle azioni progettate/compiti e attività svolte

CONOSCENZE

- gli steps fondamentali da seguire nella pianificazione di un'attività
- strategie e procedure per la selezione/analisi/valutazione/utilizzazione di dati e informazioni
- ruoli e funzioni da svolgere in un lavoro di gruppo
- strategie di autovalutazione

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti della materia sono stati scelti utilizzando come criterio guida la selezione di quelle metodiche di base che potessero far giungere lo studente all'accumulo di una massa critica di nozioni e concetti tale da renderlo autonomo nel settore di sua specializzazione.

METODOLOGIA

La metodologia di insegnamento usata consta di tre fasi.

La prima, più teorica, consiste nel discutere del nuovo argomento trattato al fine di sviluppare una impostazione generale del problema.

La seconda prevede la descrizione delle metodiche necessarie per l'impostazione quantitativa del problema.

La terza fase, infine, prettamente laboratoriale, che prevede la messa in pratica e l'elaborazione autonoma da parte dell'alunno, o di gruppi di alunni, dei temi riguardanti gli argomenti trattati.

TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezioni teoriche frontali e discussioni, volte a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti

nel dialogo educativo. Utilizzo della lavagna interattiva per la presentazione di argomenti teorici. Utilizzo del software PacketTracer per la simulazione delle reti.
Esercitazioni pratiche in laboratorio destinate alla realizzazione di procedure automatizzate e all'impiego di capacità ed abilità sviluppate nel corso del triennio

TEMI	CONTENUTI
Il livello delle applicazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Le applicazioni di rete e la loro architettura - Il WWW e la sua architettura - Il protocollo FTP
Email, DNS e Telnet	<ul style="list-style-type: none"> - MUA e MTA - Il servizio email - I protocolli SMTP, POP3 e IMAP - Telnet
Il protocollo HTTP	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di protocollo HTTP - I messaggi HTTP: request e response - L'header HTTP - Il metodi HTTP - HTTPS e la sicurezza - HTTP e l'autenticazione
Le VLAN	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di VLAN e sua realizzazione - Protocolli VLAN
La crittografia	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di crittografia - La crittografia simmetrica - DES, 3-DES, IDEA, AES - La crittografia asimmetrica - RSA - La crittografia ibrida
I sistemi di autenticazione	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di sistema di autenticazione - La firma digitale - I certificati digitali
Reti e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza: definizione - Il protocollo SGSI - Rischi e minacce - Il protocollo S/MIME e PGP
La connessione e la sua sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Il protocollo SSL/TLS e il suo funzionamento - HTTPS
Reti VPN	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di VPN - Il TUNNELING - La sicurezza
Firewall e DMZ	<ul style="list-style-type: none"> - Il firewall: definizione e usi - DMZ
Le reti mobili	<ul style="list-style-type: none"> - Le topologie di reti - Lo standard 802.11
Le reti wireless e	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza e la crittografia

l'autenticazione	<ul style="list-style-type: none"> - WPA e WPA2 - L'autenticazione
La trasmissione wireless	<ul style="list-style-type: none"> - I problemi della trasmissione wireless - Il frame 802.11 - Architettura delle reti wireless
I servizi di rete *	<ul style="list-style-type: none"> - Le applicazioni distribuite - Le architetture dei sistemi web (2TIER e 3TIER) - L'amministrazione di una rete - LDAP, DNS
Active directory *	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione - NTFS
Il Troubleshooting *	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione, schema e controllo fisico - Analisi lato client e lato server
La sicurezza della rete *	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza nei protocolli TCP/IP - I sistemi di controllo e monitoraggio - Affidabilità e sicurezza delle strutture - Ridondanza di server e servizi - Il Disaster Recovery
Esercitazioni di laboratorio con l'utilizzo del software Cisco Packet Tracer	

***Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno trattati dopo il 15 Maggio**

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA

- **Il livello delle applicazioni e l'architettura del web**
- **Il protocollo HTTP**
- **Virtual LAN**
- **La crittografia e la sicurezza nelle reti**
- **VPN**
- **Reti wireless**
- **Essere in grado di:**
 - ✓ esprimersi sia nella produzione scritta che orale in una forma semplificata sul piano morfo-sintattico ma nel complesso chiara e corretta
 - ✓ operare scelte lessicali appropriate anche se semplici soprattutto nell'uso del linguaggio specifico
 - ✓ applicare regole e procedure fondamentali nello svolgimento di compiti semplici
 - ✓ cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, riorganizzare contenuti semplici
 - ✓ operare, in riferimento ad argomenti noti, collegamenti essenziali

STRUMENTI

Libri di testo (versione cartacea e digitale); appunti forniti dal docente; LIM; Mappe concettuali; utilizzo delle attrezzature di laboratorio e di personal computer con software specifico Cisco Packet Tracer.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE DI VALUTAZIONE E DI CONTROLLO

- **PRODUZIONE SCRITTA (S/G/P):** Mappe concettuali, questionari, domande a risposta multipla,

domande a risposta aperta, esercizi.

- **PRODUZIONE ORALE:** Colloqui individuali e di gruppo, interrogazioni

INDICATORI PER RILEVARE CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

- **PRODUZIONE SCRITTA (S/G/P):** conoscenze dei contenuti, comprensione e aderenza alla traccia, esposizione ed uso del linguaggio specifico, organizzazione e rielaborazione dei contenuti, utilizzo dei passaggi necessari alla risoluzione del compito assegnato, capacità di analisi e di sintesi.
- **PRODUZIONE ORALE:** conoscenza e comprensione dei contenuti, capacità di collegamento tra i vari argomenti, esposizione ed uso del linguaggio specifico, pertinenza e completezza della risposta, organizzazione e rielaborazione dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi.

LIBRI DI TESTO	Titolo: Nuovo Sistemi e Reti, vol. 3 Autori: L. Lo Russo, E. Bianchi Casa Editrice: Hoepli
TEMPI	Ore settimanali: 4 (di cui 2 in compresenza con docente di laboratorio) Primo Quadrimestre: 69 ore Secondo Quadrimestre: 65 ore (dal 01 Febbraio al 15 Maggio), 13 ore (dal 16 Maggio al 10 Giugno)
SPAZI	Aula – laboratorio di informatica

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Obiettivi educativi

- Sapersi inserire in gruppi di lavoro e instaurare relazioni con gli altri
- Rispettare le regole previste dal regolamento di Istituto e dal regolamento del laboratorio di informatica

Obiettivi didattici trasversali

Gli obiettivi trasversali riguardano le competenze chiave di cittadinanza che per l'informatica si possono sintetizzare nella tabella che segue:

CRITERI DI RIFERIMENTO CONDIVISI	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>L'informazione come risorsa organizzativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione come configurazione d'impresa • Elementi di organizzazione e strutture organizzative • Processi aziendali: primari e di supporto • Il concetto di qualità • Il progetto e le sue fasi • Obiettivi di progetto • Definizione delle attività: la Work Breakdown Structure (WBS) e i Work Package (WP) • I progetti informatici • L'ingegneria del software • Il processo di produzione del software • Fattibilità e analisi dei requisiti • Pianificazione del progetto • Diagramma di Gantt • La sicurezza sul lavoro: pericoli e rischi, condizioni e comportamenti insicuri • La normativa prevenzionistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo delle informazioni come supporto alle decisioni • Individuare le componenti di sistemi complessi • Riconoscere l'organizzazione come elemento base del sistema aperto impresa • Acquisire la visione per processi del flusso delle attività aziendali • Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto • Saper individuare la struttura organizzativa più adatta alla gestione di un progetto • Strutturare la Work Breakdown Structure (WBS) di un progetto • Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto • Essere in grado di documentare il progetto nelle varie fasi • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore • Verificare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche definite • Saper riconoscere nella vita quotidiana condizioni e comportamenti insicuri • Saper distinguere

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO GENERALI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT • tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare gli aspetti caratterizzanti dell'organizzazione del lavoro • saper individuare vantaggi e svantaggi delle diverse strutture organizzative

<p>dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • analizzare il valore, i limiti, i vantaggi e gli svantaggi delle varie soluzioni tecniche • sviluppare sensibilità e attenzione per la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<p>risorse nello sviluppo di un progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti software di supporto alla pianificazione e alla generazione della documentazione di un progetto • processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. • ciclo di vita di un prodotto/servizio • normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le fasi del miglioramento continuo per la qualità totale • saper utilizzare software e metodologie per la gestione e documentazione di progetti • conoscere la segnaletica relativa alla sicurezza sul lavoro e i principali riferimenti normativi • utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese
--	--	--

<h3 style="text-align: center;">CONTENUTI</h3>	
<p>1. Le aziende e i mercati</p>	<p>Il concetto di azienda. Le funzioni e gli obiettivi aziendali. La Classificazione delle aziende. Distinzione dei diversi settori produttivi.</p>
<p>2. Elementi di organizzazione aziendale</p>	<p>Le diverse tipologie di strutture organizzative. Come modellizzare un semplice processo aziendale. Come collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali. L'informazione supporta i processi decisionali. Individuazione delle componenti del sistema impresa. La collaborazione a progetti di integrazione dei processi aziendali</p>
<p>3. La qualità e la sicurezza in azienda</p>	<p>Individuazione della gestione per processi e la gestione del rischio nell'approccio di un'organizzazione. Comprensione dell'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</p>
<p>PRIMO QUADRIMESTRE LABORATORIO</p>	<p>Esercizi su Break Even Point, esercitazioni su organigrammi aziendali, sistemi erp per le aziende</p>
<p>4. Principi e tecniche di project management</p>	<p>Implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto. Il risk management per un progetto. Analisi dei costi e rischi di un progetto informatico. Le fasi e gli obiettivi di un progetto. Realizzazione di un piano di progetto. Definizione deliverable di un progetto</p>

5. I project management nei progetti informatici e TLC	Il Work Breakdown Structure (WBS). Analisi dei costi e rischi di un progetto informatico. Approccio alla gestione della documentazione di progetto. Le fasi e gli obiettivi di un progetto
6. Metriche per la stima dei costi nei progetti informatici (*)	Stima dei costi di un progetto informatico. Il modello LOC e FSA e la tecnica backfiring. Il modello COCOMO II e il modello COBRA. La qualità secondo il modello di McCall-Boehm
II QUADRIMESTRE LABORATORIO	Esercizi di project management e fasi di un progetto
* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco sono relativi allo svolgimento in date successive al 15 maggio.	

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

Sono stati seguiti i percorsi indicati nei programmi ministeriali privilegiando quegli argomenti ritenuti necessari per una conoscenza generale della disciplina e, tenendo conto, che tutti concorrono alla fase conclusiva (seconda prova d'esame) la scelta è ricaduta sugli argomenti ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove di esame.

Metodologia e organizzazione del lavoro

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezioni partecipate con domande e invito alla discussione critica;
- problem solving
- cooperative learning
- brain-storming
- gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- produzione di schemi, mappe concettuali e ricerca di parole chiave
- esercizi di verifica immediata da svolgere in classe
- didattica ricorsiva

MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo in formato cartaceo ed e-book Mappe cognitive Piattaforma e-learning Lezioni multimediali (realizzazione di video-lezioni, ppt, audiosintesi)

Verifiche

Produzione scritta: Verifiche scritte dove sono stati affrontati gli argomenti trattati

Indicatori : comprensione, pertinenza delle risposte

Produzione orale: Verifiche orali

Indicatori: comprensione, pertinenza della risposta, chiarezza e coerenza dell'esposizione, correttezza del lessico, efficacia comunicativa, capacità di argomentazione e di rielaborazione personale

LIBRI, TEMPI E SPAZI

LIBRI DI TESTO	<ul style="list-style-type: none">• Titolo: Nuovo GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA• Autori: Maria Conte Paolo Camagni Riccardo Nikolassy• Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni degli Istituti Tecnici settore Tecnologico
TEMPI	Ore settimanali: 3 (di cui 2 laboratoriali) I Quadrimestre : 43 II Quadrimestre: 34 (fino a data 15 maggio) Ore dal 16 maggio al 10 giugno:13
SPAZI	Aula reale e virtuale– laboratorio di informatica

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli alunni, seppur a livelli diversificati:

- hanno acquisito i contenuti disciplinari
- hanno acquisito le abilità generali e specifiche della disciplina
- hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina
- hanno potenziato la capacità di matematizzare semplici situazioni riferite agli ambiti disciplinari professionali.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● I sistemi distribuiti <ul style="list-style-type: none"> - La rete e la sua evoluzione - Sistemi distribuiti e centralizzati - Client/server - Peer to peer - I vantaggi e gli svantaggi della distribuzione ● I modelli architetturali <ul style="list-style-type: none"> - Le architetture distribuite hardware: la classificazione di Flynn - Le architetture distribuite software e il middleware - Il modello client-server - Architetture 1 TIER. 2 TIER e 3 TIER ● Le applicazioni di rete <ul style="list-style-type: none"> - Il modello ISO/OSI - L'architettura di rete TCP/IP - Le applicazioni e il livello applicazione - Le applicazioni di rete - Servizi offerti dallo strato di trasporto delle applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i modelli teorici ai sistemi - Riconoscere i sistemi distribuiti e quelli centralizzati - Individuare le metodologie utili per interfacciare i vari elementi di un sistema - Individuare gli aspetti pratici relativi ai vantaggi di un sistema distribuito 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere la differenza tra sistema distribuito e centralizzato - Riconoscere i sistemi legacy e le loro potenzialità all'interno dei sistemi distribuiti - Individuare i benefici della distribuzione e gli eventuali svantaggi (su contesto) - Riconoscere e contestualizzare la comunicazione tra due elementi - Definire correttamente il concetto di modello di rete e quello di architettura di rete
<ul style="list-style-type: none"> ● I socket e la comunicazione <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di socket e il livello trasporto - La comunicazione tramite socket e le porte - I tipi di socket e la trasmissione ● Le servlet <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e struttura di una servlet 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il socket e saperne distinguere le caratteristiche e usi - Saper riconoscere cosa sia una servlet, una pagina JSP e i JavaBean 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i componenti di una pagina lato server

<ul style="list-style-type: none"> - L'esecuzione di una servlet - Svantaggi e vantaggi delle servlet • JSP (Java Server Page) <ul style="list-style-type: none"> - La struttura di una pagina JSP - I JavaBean e JSP 		
--	--	--

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

Sono stati seguiti i percorsi indicati nei programmi ministeriali privilegiando quegli argomenti ritenuti necessari per una conoscenza generale della disciplina e, tenendo conto, che tutti concorrono alla fase conclusiva (seconda prova d'esame) la scelta è ricaduta sugli argomenti ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove di esame.

Metodologia e organizzazione del lavoro

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezioni partecipate con domande e invito alla discussione critica;
- problem solving
- cooperative learning
- brain-storming
- gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- produzione di schemi, mappe concettuali e ricerca di parole chiave
- esercizi di verifica immediata da svolgere in classe
- didattica ricorsiva

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo in formato cartaceo ed e-book, Mappe cognitive, Piattaforma e-learning, Lezioni multimediali (realizzazione di video-lezioni, ppt, audiosintesi)

STANDARD MINIMI: CRITERI DI RIFERIMENTO CONDIVISI

- **Conoscere i contenuti essenziali della disciplina:**
- **I modelli architetturali**
- **Le applicazioni di rete**
- **I socket**
- **Servlet**
- **JSP e JavaBean**
- **Essere in grado di:**
 - ✓ esprimersi sia nella produzione scritta che orale in una forma semplificata sul piano morfo - sintattico ma nel complesso chiara e corretta
 - ✓ operare scelte lessicali appropriate anche se semplici soprattutto nell'uso del linguaggio specifico
 - ✓ applicare regole e procedure fondamentali nello svolgimento di compiti semplici
 - ✓ cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, riorganizzare contenuti semplici
 - ✓ operare, in riferimento ad argomenti noti, collegamenti essenziali

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE DI VALUTAZIONE E DI CONTROLLO (VEDI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE)

Produzione scritta (s/g/p)

Questionari, Test e moduli online, produzione di presentazioni e/o documenti testuali redatti con software online, creazione di mappe concettuali e dialogate.

Produzione orale

Esposizione orale degli argomenti presentati a lezione anche tramite software di presentazione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere le regole fondamentali della pallavolo, del tennistavolo del calcio e della pallacanestro;
- Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali di alcuni sport individuali e di squadra;
- Sviluppare e potenziare la condizione fisico-motoria generale, agendo sia sugli aspetti coordinativi che condizionali del movimento;
- Conoscere l'anatomia e il funzionamento dei grandi apparati del corpo umano;
- Conoscere le principali norme di igiene e di prevenzione degli infortuni;
- Conoscere gli elementi di primo soccorso;
- Potenziare e consolidare l'aspetto relazionale della persona, la capacità di collaborare, conoscere e rispettare le regole, sapersi gestire autonomamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE

Gli allievi hanno acquisito conoscenze teoriche relative agli argomenti studiati, conoscenza delle regole e della tattica dei giochi sportivi, delle metodiche di allenamento, delle caratteristiche e finalità delle diverse attività motorie; dei comportamenti da assumere per mantenere la salute e il benessere psico-fisico e delle regole comportamentali improntate al rispetto per l'altro.

COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe presenta un buon livello di acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive e riesce ad utilizzare le conoscenze apprese anche in situazioni e in contesti diversi, applicando correttamente i fondamentali degli sport proposti durante l'attività didattica.

ABILITA'

Nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e, in generale, nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe si presenta abbastanza omogenea: la maggior parte degli allievi riescono con disinvoltura ad adattare tatticamente la propria condotta motoria rispetto alle variazioni contestuali, applicano correttamente in fase di gioco i fondamentali tecnici e utilizzano la terminologia specifica.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere i contenuti teorici essenziali della disciplina.

Essere in grado di:

- realizzare risposte motorie adeguate solo in situazioni semplici.
- svolgere compiti semplici e accettare i ruoli essenziali all'interno del gruppo, rispettando le regole stabilite nei giochi sportivi.
- rispettare le principali norme di sicurezza utilizzando in modo corretto spazi e attrezzature.
- utilizzare le proprie capacità condizionali e coordinative adattandole alle situazioni più semplici richieste

METODOLOGIA

- Metodo interattivo
- Lavoro a piccoli gruppi
- Lezione dialogata
- Dimostrazione pratica
- Metodo della ricerca (problema-ipotesi-verifica-conclusione)

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercizi e situazioni per il potenziamento delle capacità condizionali, coordinative, tecniche e della destrezza.
- La pallavolo (regolamento tecnico, fondamentali tecnici e tattici).
- Il tennistavolo (regolamento tecnico, fondamentali).
- La pallacanestro (regolamento tecnico e fondamentali).
- Il calcio (regolamento tecnico, fondamentali tecnici e tattici).
- I benefici dell'attività motoria.
- Educazione alimentare.
- Norme per la prevenzione degli infortuni
- Elementi di traumatologia sportiva.
- Tecniche di primo soccorso.
- Teoria di anatomia e fisiologia del corpo umano.
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni.
- Clil: Healthy Eating.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Pratica: esecuzione corretta degli esercizi ginnici, dei fondamentali individuali e di squadra degli sport proposti, applicazione dei regolamenti.

Teoria: verifica delle conoscenze acquisite attraverso colloqui orali.

TESTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO: AA.VV.: "Più movimento", Casa Editrice Marietti Scuola
TEMPI	Primo Quadrimestre: 30 ore Secondo Quadrimestre: fino al 12 Maggio 22 ore; Ore dal 13 maggio al 09 giugno: 7
SPAZI	Palestra e spazi adiacenti, aula.

AREA DELLA VALUTAZIONE

La scuola considera la valutazione un processo complesso e fondamentale dell'azione educativa, correlato agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa. La valutazione, ai sensi della normativa vigente:

- deve avere per oggetto il percorso formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali degli Istituti Tecnici, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;
- deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento ricopre particolare rilevanza nello sviluppo delle competenze di cittadinanza e ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti di Istituto. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale. Per la valutazione della condotta, il consiglio di Classe si è attenuto alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e qui di seguito riportata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

l'ISS "P. Mazzone", con delibera del collegio dei docenti, ha stabilito criteri comuni di riferimento, di seguito riportati, allo scopo di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe e dei singoli docenti:

A. I processi valutativi si esplicano attraverso tre modalità in relazione a tempi e strumenti specifici:

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** finalizzata ad accertare i livelli di partenza degli alunni per impostare una programmazione didattica - educativa basata sul riconoscimento di fatto dei livelli di preparazione e dei reali bisogni formativi degli studenti. Tempi: inizio anno scolastico. Strumenti: prove di ingresso di tipo oggettivo e soggettivo, domande, conversazioni;
- **VALUTAZIONE FORMATIVA:** finalizzata a valutare sia i livelli di apprendimento degli alunni mediante l'osservazione sistematica e il confronto di variabili relative al processo (uso di strategie di studio, interazione nel gruppo e cooperazione, capacità di pianificare le attività, grado di autonomia, capacità di autovalutazione) e alle prestazioni (uso di conoscenze e abilità adeguate alla situazione di apprendimento/compito da svolgere, livelli di padronanza delle competenze), sia l'efficacia della azione didattica e formativa in relazione alle metodologie, alle strategie educative, ai tempi, agli interventi di recupero e agli strumenti adottati. Ha, quindi, un duplice scopo: I) promuovere negli studenti piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, II) fornire agli insegnanti informazioni per l'attivazione di interventi di adeguamento e meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate. Tempi: in itinere. Strumenti: verifiche di controllo (esercizi, domande, conversazioni, problemi, esercitazioni con prove di tipo oggettivo e soggettivo, interventi spontanei o sollecitati degli allievi, osservazione delle esperienze formative in situazioni di apprendimento), rubriche di valutazione;
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** funzionale alla classificazione degli alunni. Tempi: infraquadrimestrale (a metà del primo e del secondo quadrimestre), a conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Strumenti: almeno 2 verifiche orali e 2 verifiche scritte per quadrimestre per le materie con max 3 ore di lezione settimanali; almeno 2 verifiche orali e 3 verifiche scritte per quadrimestre per le materie con più di 3 ore di lezione settimanali.

Per la valutazione delle prove di verifica sono state predisposte per ogni disciplina in sede di programmazione dipartimentale le griglie di rilevazione/valutazione contenenti i livelli di valutazione, esplicitati in decimi, opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti in relazione a precisi indicatori e descrittori distinti per conoscenze, abilità e competenze, definiti in coerenza con gli indicatori e i descrittori contenuti nelle griglie generali di valutazione degli apprendimenti del nostro istituto e di seguito riportate).

I voti vengono attribuiti sulla base della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal collegio dei docenti e precisamente: 2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente. Per la valutazione sommativa si tiene conto oltre che dei risultati delle verifiche anche delle attitudini evidenziate,

dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del raggiungimento degli obiettivi e di ogni altro elemento rilevato attraverso l'osservazione sistematica di variabili relative al processo e alle prestazioni, grazie all'utilizzo delle rubriche di valutazione predisposte dai docenti in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- **SCRITTE:** riassunti - domande riferite ad un testo - quesiti a risposta singola -traduzioni- elaborati, produzione di testi di diversa tipologia, analisi testuali, commenti, brevi trattazioni, problemi, esercizi, relazioni tecniche, domande "vero / falso", domande a risposta multipla, esercizi di completamento / trasformazione / abbinamento / collegamento / combinazione, dialoghi su traccia
- **GRAFICHE:** elaborati grafici;
- **PRATICHE:** attività motorie individuali e di gruppo; attività laboratoriali individuali e di gruppo
- **ORALI:** Colloqui, conversazioni, interrogazioni, domande aperte
- **PREPARAZIONE ESAME DI STATO:** nelle discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta, le prove di verifica, nelle classi del triennio, saranno strutturate tenendo conto delle tipologie previste dall'esame di stato, nelle quinte classi verranno inoltre effettuate simulazioni delle prove di esami e del colloquio (Tempi: secondo quadrimestre in orario curriculare o extracurriculare).

TABELLA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI							
CONOSCENZE	evidenzia conoscenze complete, ben strutturate ed approfondite	evidenzia conoscenze complete ed approfondite	evidenzia conoscenze complete ma non molto approfondite	evidenzia conoscenze complete ma non approfondite	evidenzia conoscenze essenziali	evidenzia conoscenze parziali	evidenzia conoscenze frammentarie e lacunose	evidenzia conoscenze frammentarie e lacunose
COMPRENSIONE	individua in modo completo e puntuale le informazioni specifiche richieste	individua in modo completo e appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo appropriato le informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato la maggior parte delle informazioni specifiche richieste	individua in modo adeguato le informazioni specifiche più semplici	individua solo in parte le informazioni specifiche richieste	commette gravi errori di comprensione	commette rilevanti errori di comprensione
ESPOSIZIONE - USO FORMALE DELLA LINGUA/ USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<p>si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico ricco e specifico</p> <p>utilizza un linguaggio specifico appropriato anche in contesti molto complessi</p>	<p>si esprime in modo chiaro e corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico ricco</p> <p>utilizza un linguaggio specifico appropriato anche in contesti complessi</p>	<p>si esprime in modo chiaro e, a parte qualche lieve imperfezione, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico vario</p> <p>usa un linguaggio specifico appropriato</p>	<p>si esprime in modo chiaro e generalmente corretto (errori sporadici di lieve entità), adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico appropriato sebbene non molto vario</p> <p>usa un linguaggio specifico generalmente appropriato</p>	<p>si esprime in modo complessivamente chiaro e corretto (errori non sostanziali) generalmente adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo</p> <p>usa un lessico semplice</p> <p>usa un linguaggio specifico nel complesso adeguato in riferimento a contesti semplici</p>	<p>si esprime in modo non sempre chiaro incorrendo in errori che compromettono in parte la comprensione del messaggio</p> <p>usa un lessico improprio il linguaggio ripetitivo e limitato</p> <p>incorre in imprecisioni ed errori nell'uso del linguaggio specifico</p>	<p>incorre in frequenti e gravi errori (strutture, funzioni, lessico) che compromettono la comprensione del messaggio</p> <p>usa in modo improprio il linguaggio specifico</p>	<p>incorre in rilevanti errori (strutture, funzioni, lessico) che pregiudicano la comprensione del messaggio</p> <p>usa in modo improprio il linguaggio specifico</p>
PERTINENZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA, ORGANIZZAZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi, specifici e ben organizzati, arricchiti da spunti personali e critici	fornisce risposte pertinenti alla richiesta, supportate da dati completi e ben organizzati arricchiti da spunti personali e critici	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi organizzati con coerenza arricchiti da spunti personali	fornisce risposte aderenti alla richiesta, supportate da dati completi organizzati generalmente in modo coerente arricchiti da spunti personali	fornisce risposte nel complesso aderenti alla richiesta, supportate da dati essenziali organizzati generalmente in modo coerente	fornisce risposte solo in parte aderenti alla richiesta, supportate da dati generici con incongruenze sul piano logico	fornisce risposte poco aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto e con gravi incongruenze sul piano logico	fornisce risposte non aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di contenuto ed incoerenti sul piano logico
ANALISI	compie analisi complete, approfondite e corrette	compie analisi complete, corrette ed approfondite	compie analisi complete e corrette	compie analisi complete e generalmente corrette	compie analisi generalmente corrette in riferimento a contenuti semplici e noti	effettua analisi parziali	compie analisi incomplete incorrendo in gravi errori	compie analisi incomplete incorrendo in rilevanti errori
SINTESI	effettua sintesi puntuali ed efficaci	effettua sintesi complete ed efficaci	effettua sintesi complete	effettua sintesi generalmente complete	effettua sintesi essenziali	effettua sintesi parziali	effettua sintesi incomplete	effettua sintesi lacunose
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	individua con prontezza e puntualità analogie, differenze, relazioni	individua con prontezza analogie, differenze, relazioni	individua con facilità analogie, differenze, relazioni	individua in modo appropriato analogie, differenze, relazioni	individua analogie, differenze, relazioni in relazione a contenuti semplici e noti	incontra difficoltà ad individuare anche semplici analogie, differenze, relazioni	coglie in modo inadeguato anche semplici analogie, differenze, relazioni	coglie in modo del tutto inadeguato anche semplici analogie, differenze, relazioni
Giudizi sintetici e voti	Eccellente =10	Ottimo=9	Buono= 8	Discreto=7	Sufficiente=6	Mediocre=5	Insufficiente=4	Scarso=3

Manca la risposta/Il livello di prestazione non fornisce elementi sufficienti ai fini della valutazione

Pessimo = 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

voto	10
Comportamento	comportamento sempre corretto e responsabile
Frequenza	assiduità nella frequenza
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	forte senso di responsabilità nel rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto rigoroso delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo sempre responsabile delle strutture e del materiale della scuola, utilizzo sempre appropriato degli spazi comuni, puntuale rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)
Partecipazione	partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte le discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti personali e significativi all'attività didattica, forte azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione sempre positiva con compagni ed insegnanti)
Impegno	impegno assiduo, serio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento sempre puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti)
voto	9
Comportamento	Comportamento corretto e responsabile
Frequenza	costanza nella frequenza
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	senso di responsabilità nel rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)
Partecipazione	partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagnie di insegnanti)
Impegno	impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti)
voto	8
Comportamento	Comportamento corretto
Frequenza	regolarità nella frequenza
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)
Partecipazione	partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti)
Impegno	impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti)
voto	7
Comportamento	Comportamento non sempre corretto
Frequenza	frequenza non sempre regolare
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)
Partecipazione	partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione poco costante, elemento a volte di disturbo al sereno svolgimento dell'attività didattica, interazione non sempre positiva con compagni ed insegnanti)
Impegno	impegno non sempre costante o discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici nella maggior parte o in tutte le discipline (svolgimento non regolare dei compiti assegnati, rispetto non regolare delle scadenze e dei doveri scolastici quali portare il materiale e i libri richiesti)

	NESSUNA SANZIONE GRAVE - NON PIÙ DI 2 SANZIONI NON GRAVI <ul style="list-style-type: none"> • richiamo scritto con annotazione sul registro di classe • sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza • segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica • convocazione della famiglia
voto	6
Comportamento	Comportamento poco corretto in diverse occasioni
Frequenza	discontinuità nella frequenza
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	rispetto non costante delle regole della convivenza (atteggiamento non rispettoso in diverse occasioni nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo non sempre responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, ripetuta infrazione delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)
Partecipazione	partecipazione saltuaria o dispersiva al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione poco costante, disturbo frequente dell'attività didattica, interazione problematica con compagni ed insegnanti)
Impegno	impegno non sempre costante o saltuario nell'adempimento dei doveri scolastici nella maggior parte o in tutte le discipline (svolgimento poco regolare dei compiti assegnati, inadempienza dei doveri scolastici quali portare il materiale e i libri richiesti)
	NESSUNA SANZIONE GRAVE - PIÙ DI DUE SANZIONI NON GRAVI <ul style="list-style-type: none"> • richiamo scritto con annotazione sul registro di classe • sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza • segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica • convocazione della famiglia
voto	5
Comportamento	Comportamento scorretto e irresponsabile
Frequenza	frequenza molto irregolare
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente	totale mancanza di rispetto degli altri e delle regole della convivenza
Partecipazione	scarsa partecipazione al dialogo educativo con persistente disturbo e turbamento dell'attività didattica in tutte o nella maggior parte delle discipline
Impegno	impegno del tutto inadeguato in tutte o nella maggior parte delle discipline con conseguente totale inadempienza dei doveri scolastici
	ANCHE SOLO UNA SANZIONE GRAVE <ul style="list-style-type: none"> • allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni • allontanamento dalle lezioni per oltre quindici giorni • allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico NUMEROSE SANZIONI NON GRAVI <ul style="list-style-type: none"> • richiamo scritto con annotazione sul registro di classe • sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni o più con o senza obbligo di frequenza • segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica • convocazione della famiglia

CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anche se il percorso formativo ed educativo svolto negli anni non è sempre stato contraddistinto da una seria e fattiva collaborazione fra le parti, si può sostenere che la classe ha compiuto un graduale percorso di crescita sia sul piano comportamentale, sia delle abilità relative al metodo di studio.

In quest'anno scolastico in particolare, il consiglio di classe ha adottato uno stile di insegnamento che non si è limitato a trasmettere semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: ha operato al fine di mettere gli studenti in condizione di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Anche al di là dell'ufficialità dei consigli di classe, i docenti si sono confrontati allo scopo di individuare collegialmente ed operare sinergicamente eventuali correzioni ed integrazioni nella progettazione e/o per le esigenze del recupero.

Fino al termine delle lezioni il Consiglio di classe si riserva di trattare i contenuti necessari al completamento del programma per quanto riguarda alcune discipline, nonché di procedere alla revisione degli argomenti più significativi e all'approfondimento delle tematiche a carattere pluridisciplinare che maggiormente concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'Esame di Stato.

ALLEGATI
A e B

ALLEGATO A - CREDITO SCOLASTICO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17, come modificato dalla legge n. 108/2018, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	CREDITOSCOLASTICO		
	FASCE DI CREDITO TERZO ANNO	FASCE DI CREDITO QUARTO ANNO	FASCE DI CREDITO QUINTO ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 <M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione il consiglio di classe si attiene ai criteri e ai parametri deliberati dal collegio dei docenti.

L'incremento di un punto, rispetto al minimo previsto dalla banda di appartenenza, viene assegnato nel modo seguente			
ATTIVITA'		PUNTI	
Media dei voti	Punteggio assegnato alla media prossima all'unità superiore (>0,5)	0,40	
Partecipazione all'attività didattica	Frequenza assidua	Fino a 7,5% del monte orario personalizzato	0.30
		Da 7.5% a 12,5% del monte orario personalizzato	0.20
		Da 12.5% a 17,5% del monte orario personalizzato	0.10
	Interesse dimostrato nei confronti dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa (B =0,10; O=0,20)		0,10-0,20
Frequenza superiore al monte orario personalizzato (serale)		1 punto	
Partecipazione ad attività extrascolastiche (sono richieste almeno la metà delle ore previste)	Corsi di potenziamento Approfondimenti disciplinari o extracurricolari Approfondimenti culturali vari Giochi sportivi, tornei e pratica sportiva Progetti PON-POR-PTOF-ERASMUS	0,20 Per ogni progetto	
	Partecipazione a webinar (0,1 per ogni webinar; max 0,2)	0,10-0,20	
ECDL	Punti 0,10 per frequenza di ogni modulo Punti 0,10 per ogni modulo superato	0,10 – 0,70 (max 0,7)	
Giochi/gare nelle varie discipline	Superamento-fase d'istituto	0,10	
	Superamento-fase successiva	0,20	
	Primi dieci classificati-fase nazionale	0,30	

Le attività sopra indicate vengono valutate ai fini dell'attribuzione del credito se svolte con corretto comportamento, con impegno di studio (voto di condotta non <8) e con una frequenza di almeno metà delle ore previste.

Crediti formativi certificati entro il 30 maggio da agenzie educative e culturali esterne riconosciute e/o affiliate a organismi nazionali o internazionali coerenti con il corso di studi sotto il profilo culturale ed educativo, per attività di comprovata consistenza temporale	0,10 a certificate (max 0,20)
Attività teatrali	“
Conservatorio musicale	“
Corsi di informatica con certificazioni esterne	“
Attività agonistiche presso Società affiliate al CONI	“
Frequenza di un corso di lingua straniera	0,10
Esame e conseguimento della certificazione di un corso di lingua straniera B1	0,10
Esame e conseguimento della certificazione di un corso di lingua straniera B2 – C1 – C2	0,20
ECDL	0,20
Patentino della robotica	0,20
Attività di volontariato con associazioni o enti esterni	0,10

Tutte le attività extracurricolari vengono valutate ai fini dell'attribuzione del credito se svolte con corretto comportamento, con impegno di studio (voto di condotta non < 8) e con una frequenza di almeno la metà delle ore previste.

Il punteggio complessivo del credito viene arrotondato a partire da 0,50 all'unità superiore, solo se l'alunno non ha effettuato più del 20% di assenze del monte orario personalizzato. Deroga al suddetto limite di assenze è prevista negli stessi casi, esplicitati nel PTOF, riconosciuti ai fini delle deroghe per la validità dell'anno scolastico, individuati in coerenza anche con quanto previsto dalla C.M. n. 20 del 4/3/2011, le cui disposizioni sono ribadite dalla C.M. n. 88 del 18-10-2012, previa consegna alla scuola della relativa documentazione entro e non oltre 10gg. dal rientro a scuola.

Si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno riporti un voto in condotta ≤7.

Il punteggio del credito è tuttavia subordinato ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico deliberati dal collegio dei docenti, di seguito riportati:

CLASSI TERZE E QUARTE

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno presenti:
 - A) anche una sola insufficienza grave in sede di scrutinio finale sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio
 - B) carenze formative in più di una disciplina sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio

- si procede all'assegnazione del punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione nel caso di sospensione di giudizio qualora si verificano le seguenti condizioni:
 - 1) venga deliberata la sospensione del giudizio in una sola materia per carenze formative non gravi (voto 5);
 - 2) all'alunno/a venga attribuito nello scrutinio differito una valutazione sufficiente (voto 6);
 - 3) il voto 6 in sede di scrutinio differito non venga attribuito a maggioranza;
 - 4) l'alunno presenti un quadro pienamente positivo in più discipline

CLASSI TERZE – QUARTE - QUINTE

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno abbia effettuato più del 20 % di assenze del monte orario. Deroga al suddetto limite di assenze è prevista negli stessi casi riconosciuti ai fini delle deroghe per la validità dell'anno scolastico
- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno riporti un voto in condotta ≤ 7 .

CLASSI QUINTE

Si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno venga ammesso agli esami di stato, previa adeguata motivazione, con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.62/2017.

**ALLEGATO B – GRIGLIE - 1a PROVA - 2a PROVA
COLLOQUIO**

**GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA)
TIPOLOGIA A**

	INDICATORI GENERALI		
INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente	20	
	Completa e appropriata	16	
	Pertinente alla traccia	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa ed incompleta	1-5	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	20	
	Adeguate	16	
	Semplice ma corretta	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa ed incompleta	1-5	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Esauriente e originale	20	
	Logica e coerente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale	20	
	Completa e attinente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa	20	
	Completa e attinente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
	TOTALE		
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20 *

* Per ottenere il voto finale in ventesimi, dividere la somma complessiva dei punteggi assegnati in corrispondenza dei singoli descrittori per il numero degli indicatori (5), arrotondando il risultato. Per ottenere il voto finale in decimi dividere ulteriormente per 2 il voto già ottenuto in ventesimi.

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA)

TIPOLOGIA B

		INDICATORI GENERALI	
INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente	20	
	Completa e appropriata	16	
	Pertinente alla traccia	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa ed incompleta	1-5	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Adeguate sotto tutti i punti di vista	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	16	
	Semplice ma corretta	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa ed incompleta	1-5	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Esauriente e originale	20	
	Logica e coerente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
		INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Esauriente e originale	20	
	Completa e attinente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e con qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa	20	
	Completa e attinente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e con qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
		TOTALE	

	PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20 *
--	----------------------------	--	--------------

* Per ottenere il voto finale in ventesimi, dividere la somma complessiva dei punteggi assegnati in corrispondenza dei singoli descrittori per il numero degli indicatori (5), arrotondando il risultato. Per ottenere il voto finale in decimi, dividere ulteriormente per 2 il voto già ottenuto in ventesimi.

**GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA)
TIPOLOGIA C**

	INDICATORI GENERALI		
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza 	Completa ed esauriente	20	
	Completa e appropriata	16	
	Pertinente alla traccia	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa ed incompleta	1-5	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Esposizione chiara e correttezza grammaticale	20	
	Adeguata	16	
	Semplice ma corretta	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa ed incompleta	1-5	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Esauriente e originale	20	
	Logica e coerente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Esauriente e originale	20	
	Completa e attinente	16	
	Semplice e lineare	12	
	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa	20	
	Completa e attinente	16	
	Semplice e lineare	12	

	Con qualche lacuna e qualche imprecisione	8	
	Imprecisa e frammentaria	1-5	
	TOTALE		
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20 *

* Per ottenere il voto finale in ventesimi, dividere la somma complessiva dei punteggi assegnati in corrispondenza dei singoli descrittori per il numero degli indicatori (5), arrotondando il risultato. Per ottenere il voto finale in decimi, dividere ulteriormente per 2 il voto già ottenuto in ventesimi.

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. MAZZONE" – ROCCELLA IONICA

Griglia di valutazione seconda prova: INFORMATICA

INDICATORE	Max punteggio	DESCRITTORE	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Conoscenze disciplinari complete	4	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
		Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Valutazione della prova in base 20: _____

(*)Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME DEI DOCENTI

DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	FIRME
BUCCHINO Francesca Patrizia	Italiano	
	Storia	
	Ed. Civica (Coordinamento)	
FRASCA' Maria Teresa	Lingua straniera (Inglese)	
MITTICA Oriana	Matematica	
SAVINO Donato	Informatica	
MESSINEO Annamaria	Lab. di TPSIT	
LUCA' Rocco	Sistemi e reti	
ALBANESE Daniele	Lab. Sistemi e reti, Informatica e GPOI	
SCARFO' Salvatore	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	
MERCURI Francesco	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	
LONGO Giuseppe	Scienze motorie e sportive	
PRESTIA Wilma	Religione	
DORSETTI Maria	Insegnante di Sostegno	

Roccella Ionica, 12/05/2022

La coordinatrice
Prof.ssa Francesca Patrizia Bucchino

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3 comma 2 D.Lvo 39/93*

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosita Fiorenza

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3 comma 2 D.Lvo 39/93*